

Bilancio di Sostenibilità 2024



Un futuro di crescita consapevole



Riccoboni Spa

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
Decreto del Presidente della Provincia di
Alessandria n° 24 del 17/02/2016 e s.m.i.

IMPIANTO DI SMALTIMENTO PER UN'ECONOMIA PIÙ SOSTENIBILE.

Un sito all'avanguardia che
si occupa di gestire alcune
categorie di rifiuti speciali
non pericolosi, nella massima
sicurezza, per garantire il loro
smaltimento finale controllato
e preservare l'ambiente e
la salute umana.

Nell'economia circolare
l'impianto di smaltimento
finale accoglie gli scarti non
recuperabili e non adatti alla
valorizzazione energetica.

TIPOLOGIA DI IMPIANTO

Discarica per rifiuti
non pericolosi

TIPOLOGIA DI RIFIUTO

Rifiuto speciale
non pericoloso

CATEGORIE TRATTATE CATALOGO EUROPEO RIFIUTI

170504 - Terra e rocce,
diverse da quelle di cui
alla voce 170503

170904 - Rifiuti misti
da attività di demolizione
e costruzione diversi
da quelli di cui alle voci
170901, 170902, 170903

191302 - Rifiuti solidi
da bonifica di terreni
diversi da quelli di cui
alla voce 191301

190305 - Rifiuti stabilizzati
diversi da quelli di cui
alla voce 190304

190307 - Rifiuti solidificati
diversi da quelli di cui
alla voce 190306

**CAPACITÀ MAX
IMPIANTO**
965.975 m²

**ASPETTATIVA VITA
IMPIANTO**
10 anni



LA RINATURIZZAZIONE DELL'AREA

La conclusione dell'attività
renderà possibile
completare il progetto
di recupero ambientale
dell'ex cava per trasformare
il sito in un'area verde,
dotata di una vegetazione
rigogliosa.

A questo scopo, il bacino
sigillato verrà ricoperto
da manto erboso e da
un mantello vegetale di
18.000 piante autoctone,
che trasformeranno
Cascina Borio in un'isola
verde nuovamente
in connessione con il
paesaggio agroforestale
circostante.



LA TUTELA DELL'AMBIENTE È NELLA NOSTRA NATURA

WWW.RICCOBONIHOLDING.COM

Sommario

Premessa e basi generali per la preparazione del documento	01		
Certificazioni e marchi di qualità in materia di sostenibilità	03	Consumo idrico	50
		Economia circolare	52
		Materiali	53
		Rifiuti	54
Lettera agli stakeholder	05		
Strategia: modello di business e sostenibilità	06	Informazioni sociali	58
Identità dell'azienda	07	Forza lavoro propria	59
Governance aziendale e ruolo all'interno del processo di sostenibilità	14	Caratteristiche generali	60
Le società del Gruppo e i servizi	15	Salute e sicurezza	63
La governance della sostenibilità	27	Retribuzione, contrattazione collettiva, formazione e work-life balance	66
Analisi di materialità	28	Politiche di gestione del personale	69
Stakeholder engagement	33	Comunità interessate	70
Gestione del rischio	34	Iniziative sui territori di riferimento	71
Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	36		
		Informazioni sulla governance	78
		Condotta e cultura d'impresa	79
		Rapporti con i fornitori	82
		Solidità economica	83
Highlights	38	Nota metodologica e GRI Index	85
Informazioni ambientali	39	Appendice	89
Cambiamento Climatico	40		
Rischi climatici	41		
Consumi energetici	43		
Emissioni	47		
Inquinamento	49		





Premessa e basi generali per la preparazione del documento

GRI 2-1, 2-2, 2-3, 2-5; ESRS 2 BP-1, BP-2; VSME B1

Il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Riccoboni è alla sua quarta edizione ed è redatto in continuità con i Report precedenti, consolidandone la struttura e integrandone gli indicatori, al fine di rendere il documento il più possibile coerente alla *Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)* e agli standard europei *European Sustainability Reporting Standards (ESRS)* e *Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME)* dell'EFRAG. Il Bilancio 2024 è inoltre redatto in conformità ai *Global Reporting Initiative (GRI) Standards 2021*, opzione *with reference*.

Rispetto al documento precedente sono stati aggiornati gli impatti, come descritto nel paragrafo dedicato alla valutazione di materialità.

Per il Gruppo Riccoboni si tratta di una scelta volontaria e coerente con l'obiettivo di consolidare il proprio percorso di sostenibilità d'impresa. Il Bilancio non è sottoposto a revisione, ma tutti i dati e i processi sono documentati, documentabili e in possesso dell'azienda.

Nel corso dell'esercizio 2024 la Riccoboni Corporate SpA ha acquisito il controllo della Riccoboni Holding SpA, di conseguenza la Riccoboni Corporate, a partire dall'esercizio 2024, predispone il bilancio consolidato del Gruppo Riccoboni. Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile la Riccoboni Corporate esercita attività di direzione e coordinamento sulle società appartenenti al Gruppo. Il perimetro del reporting include le Società consolidate della Riccoboni Corporate SpA.

Riccoboni Corporate SpA

Riccoboni Holding SpA
100% Riccoboni Corporate

Riccoboni SpA
100% Riccoboni Holding SpA

Grassano SpA
100% Riccoboni Holding SpA

Eco Impresa Srl
100% Riccoboni Holding SpA

TecnoAmbiente Srl
100% Riccoboni Holding SpA

Riccoboni Proprieties Srl
100% Riccoboni Holding SpA

Per la rendicontazione dei dati sono state prese in considerazione le quattro società operative del Gruppo: Riccoboni SpA, Grassano SpA, Eco.Impresa Srl, Tecnoambiente Srl.

Sono stati presi in esame alcuni elementi narrativi della catena del valore, in relazione al presidio della stessa da parte del Gruppo Riccoboni: per il presente documento non sono state prese in considerazione metriche, ma elementi qualitativi e narrativi.

Ove possibile si è cercato di allineare obiettivi e target temporali con quanto previsto dall'ESRS1.

I dati presi in esame si riferiscono al periodo 2023-2024 e, ove possibile e utile alla lettura dei dati, all'anno 2022. Questo documento rappresenta il grado di maturità del Gruppo, ed è frutto di un percorso di consapevolezza che ha coinvolto il Consiglio di Amministrazione (CdA) e le prime linee di tutte le aziende.

Si rimanda alla parte conclusiva del Bilancio per la nota metodologica con il GRI Index.

Per informazioni sul presente Bilancio è possibile contattare il Sustainability Manager di Gruppo, Dott. Filippo Bado.

Forma giuridica dell'impresa: **Società per Azioni**

Codice di classificazione settoriale NACE: **64.2**

Dimensione dello stato patrimoniale: **134.295.040 €**

Fatturato: **98.483.723 €**

Numero di dipendenti in organico o equivalenti a tempo pieno: **271**

Sedi Gruppo Riccoboni	Indirizzo	Codice postale	Città	Paese	Coordinate (geolocalizzazione)
Riccoboni Corporate SpA	Via A. Nobel 9/A	43122	Parma	Italia	44.84538213775318, 10.370947813495036
Riccoboni Holding SpA	Via A. Nobel 9/A	43122	Parma	Italia	44.84538213775318, 10.370947813495036
Riccoboni Properties Srl	Via A. Nobel 9/A	43122	Parma	Italia	44.84538213775318, 10.370947813495036
Riccoboni SpA	Via A. Nobel 9/A	43122	Parma	Italia	44.84538213775318, 10.370947813495036
Riccoboni SpA – Impianto RiHabitat	Via Castelnuovo 1	15079	Sezzadio (AL)	Italia	44.77085801771154, 8.569879715339948
Grassano SpA	Via Per Retorto 31	15077	Predosa (AL)	Italia	44.765778043446744, 8.655058047181184
Eco.Impresa	Via dell'Edilizia 13	72017	Ostuni (BR)	Italia	40.7494134968618, 17.57454677116501
Tecnoambiente Srl	Via A. Nobel 9/A	43122	Parma	Italia	44.84538213775318, 10.370947813495036
Tecnoambiente (unità locale)	Via Per Retorto 31	15077	Predosa (AL)	Italia	44.765778043446744, 8.655058047181184
Tecnoambiente (unità locale)	Via dell'Edilizia 13	72017	Ostuni (BR)	Italia	40.7494134968618, 17.57454677116501

TABELLA 1: Elenco delle sedi

Certificazioni e marchi di qualità in materia di sostenibilità

Le certificazioni per le aziende del Gruppo Riccoboni spesso sono un requisito per partecipare a bandi o lavorare con alcuni partner commerciali. Soprattutto, attestano la conformità a standard riconosciuti, aumentando la fiducia dei clienti e aprendo nuove opportunità di mercato. Dimostrano l'impegno dell'azienda verso la qualità, la sicurezza e la sostenibilità ambientale, migliorando la sua reputazione e competitività, e ottimizzano i processi interni, riducendo costi e rischi.

Tipologia certificazione	Data	Emittente della certificazione
UNI EN ISO 9001: sistema di gestione per la qualità	31/05/2027	CERTIQUALITY
UNI EN ISO 14001: sistema di gestione per l'ambiente	31/05/2027	CERTIQUALITY
UNI ISO 45001: sistema di gestione per la sicurezza	31/05/2027	CERTIQUALITY
UNI CEI EN ISO 50001: sistema di gestione per l'energia	05/07/2025	RINA
EMAS (IT-002252) per il sito di Parma e per l'impianto RiHabitat	29/06/2026	Comitato Ecolabel – Ecoaudit (Dichiarazione Ambientale validata da CERTIQUALITY)
UNI/PdR 125:2022: sistema di gestione per la parità di genere	22/07/2027	AFNOR

TABELLA 2: Certificazioni Riccoboni SpA

Tipologia certificazione	Data	Emittente della certificazione
UNI EN ISO 9001: sistema di gestione per la qualità	19/06/2025	RINA
UNI EN ISO 14001: sistema di gestione per l'ambiente	19/06/2025	RINA
UNI ISO 45001: sistema di gestione per la sicurezza	08/11/2025	RINA
UNI CEI EN ISO 50001: sistema di gestione per l'energia	11/01/2026	RINA
EMAS (IT-001634)	17/06/2025	Comitato Ecolabel – Ecoaudit (Dichiarazione Ambientale validata da RINA)
REGOLAMENTO (UE) N.333/2011	12/11/2026	RINA

TABELLA 3: Certificazioni Grassano SpA

Tipologia certificazione	Data	Emittente della certificazione
UNI EN ISO 9001: sistema di gestione per la qualità	07/05/2027	TUV
UNI EN ISO 14001: sistema di gestione per l'ambiente	07/05/2027	TUV
UNI ISO 45001: sistema di gestione per la sicurezza	21/12/2027	Dasa-Rägister
UNI CEI EN ISO 50001: sistema di gestione per l'energia	26/01/2026	RINA
EMAS (IT- 002247)	14/03/2026	Comitato Ecolabel – Ecoaudit (Dichiarazione Ambientale validata da TUV)
UNI EN ISO 37001: sistema di gestione per la prevenzione della corruzione	09/06/2027	RINA
UNI/PdR 125:2022: sistema di gestione per la parità di genere	18/07/2027	AFNOR

TABELLA 4: Certificazioni Eco.Impresa Srl

Tipologia certificazione	Data	Emittente della certificazione
UNI EN ISO 9001: sistema di gestione per la qualità	10/11/2027	RINA

TABELLA 5: Certificazioni Tecnoambiente Srl



Lettera agli stakeholder

GRI 2-22

Il 2024 ha segnato un momento di grande importanza per il Gruppo Riccoboni: abbiamo infatti celebrato il 60° anniversario dalla fondazione, un traguardo che rappresenta la solidità, la crescita e la continua evoluzione della nostra realtà aziendale.

Questo Bilancio di Sostenibilità 2024 è il racconto di un percorso che unisce tradizione e innovazione, valori che da sempre guidano il Gruppo. In sessant'anni abbiamo costruito un'impresa che pone al centro la sostenibilità ambientale, sociale ed economica, integrandola in ogni aspetto della nostra attività.

Il nostro impegno verso la tutela dell'ambiente, la sicurezza sul lavoro, lo sviluppo del capitale umano e la responsabilità sociale si traduce in azioni concrete e risultati tangibili, che intendiamo condividere con trasparenza e responsabilità in questo documento.

Il successo raggiunto in questi decenni è frutto del contributo di tutte le persone che fanno parte del

Gruppo, dei nostri clienti, partner, fornitori e delle comunità con cui collaboriamo. La nostra visione per il futuro è chiara: continuare a innovare, migliorare e crescere nel rispetto dei principi etici e della sostenibilità, per creare valore condiviso e duraturo.

Ringrazio tutti voi per la fiducia e il sostegno che ci dimostrate e vi invito a leggere questo Bilancio come testimonianza del nostro impegno costante, e della volontà di guardare avanti con responsabilità e ambizione.

Angelo Riccoboni

Presidente e Amministratore Delegato Gruppo Riccoboni



Strategia: modello di business e sostenibilità

GRI 2-1; VSME C1

Il core business di Riccoboni è la gestione dei rifiuti, pericolosi e non, e si sviluppa attraverso diverse attività dalle società del Gruppo. Attraverso le attività di gestione commesse e bonifica, Riccoboni contribuisce a gestire in modo corretto, trasparente e controllato, tutti i rifiuti che accoglie nei diversi ambiti delle lavorazioni aziendali, massimizzando il recupero e riciclo, ove possibile, e smaltendo in modo sicuro gli scarti.

La tutela dell'ambiente e l'impegno per l'economia circolare concreta fanno parte fin dalle origini del core business del Gruppo Riccoboni: affidabilità, competenza e innovazione caratterizzano il servizio che l'azienda offre ai suoi clienti. L'innovazione è una delle componenti fondamentali, testimoniata dalla costante ricerca delle migliori tecnologie e soluzioni che possano rappresentare il massimo livello di tutela dell'ambiente, efficienza del recupero e del riciclo.

Questo impegno vive nella storia aziendale: Riccoboni fu il primo operatore Italia a gestire i fanghi da depurazione con impianti mobili, e negli anni '90 mise in attività il primo impianto mobile di smaltimento rifiuti, che poi divenne prassi con il Decreto Ronchi del 1997. Questo tipo di impianti permetteva di trattare i terreni destinati a contenere rifiuti: in questo modo, non solo aumentava la sicurezza, ma si faceva un passo avanti sulla strada del recupero.

Nel 1993 nacque Tecnoambiente per occuparsi di intermediazione ambientale e, successivamente, di analisi chimiche.

Al termine degli anni '90 Riccoboni divenne il primo Global Service Ambientale italiano nel campo dei rifiuti: altra innovazione di quel periodo fu il *closed loop*, che permetteva di recuperare e rimettere in circolo l'acqua contenuta nei fanghi, in modo da riutilizzarla più volte e ridurre notevolmente il volume di fanghi esausti da portar via, con benefici ambientali ed economici.

Nel 2004 viene acquisito l'impianto di Grassano, oggi leader nel riciclo dei filtri dell'olio: presso il sito di Predosa (AL), infatti, è autorizzato un impianto di rigenerazione per recuperare almeno il 65% degli oli in ingresso. Inoltre, sempre nell'area di Grassano, è in procinto di essere avviato un impianto per la rigenerazione degli oli industriali esausti, che consentirà di effettuare un processo per meglio valorizzare il prodotto raccolto con la trasformazione dell'olio usato in una base lubrificante rigenerata, con caratteristiche qualitative simili a quelle delle basi lubrificanti prodotte direttamente dalla lavorazione del greggio. Una rigenerazione a km zero che rappresenta un concreto esempio di economia circolare sul territorio, evitando così lunghi trasporti in altri impianti d'Italia.

Nel 2015 viene acquisita Eco.Impresa a Ostuni (BR), su cui vengono fatti importanti investimenti volti ad ampliare gli impianti e trasformarli in un'avanzata piattaforma di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

Identità dell'azienda

Il Gruppo Riccoboni è uno dei principali operatori in Italia della gestione ambientale, del trattamento e smaltimento di rifiuti speciali e della bonifica da inquinanti. Offre soluzioni concrete, circolari e sostenibili per la gestione integrata ambientale, il trattamento e smaltimento di rifiuti speciali e la bonifica da inquinanti attraverso quattro Società specializzate, che operano in sinergia per il raggiungimento degli obiettivi, innovando e implementando costantemente il proprio *know-how*.



Il Purpose: la tutela dell'ambiente è nella nostra natura

Da oltre 60 anni il Gruppo Riccoboni mette lo stesso impegno nel lavoro di gestione integrata ambientale, trattamento e smaltimento di rifiuti speciali e bonifica da inquinanti, dando un contributo concreto per consentire alle generazioni di oggi e di domani di vivere in un mondo migliore. Le aziende del Gruppo offrono soluzioni sostenibili per rendere nuovamente utilizzabili terreni inquinati, per massimizzare il riciclo dei materiali e per smaltire i rifiuti in sicurezza.



La Vision: **il lavoro al servizio** **dell'ambiente come** **bene comune**

L'esperienza, l'affidabilità e la competenza rendono Riccoboni un partner affidabile per aziende private ed enti pubblici. Ogni giorno le società del Gruppo applicano le migliori tecnologie disponibili per una *green economy* concreta e sostenibile, integrando il *know how* consolidato all'innovazione dei processi, e supportando la crescita del capitale umano attraverso la formazione continua.





La Mission: soluzioni innovative per la gestione ambientale

Il lavoro del Gruppo Riccoboni si basa su principi di serietà e concretezza, per offrire al cliente servizi svolti a regola d'arte e capaci di generare il massimo impatto positivo sull'ambiente, senza compromessi.

Con impianti di proprietà, laboratori e tecnologie all'avanguardia, attività di ricerca continua e investimenti in sicurezza e capitale umano, le società del Gruppo garantiscono una gamma completa di soluzioni per la gestione ambientale.

I Valori

La nostra governance si ispira ai valori fondamentali che hanno guidato lo sviluppo del Gruppo Riccoboni fin dagli esordi, riassunti nelle nostre parole chiave:



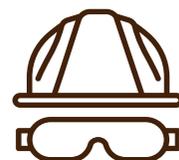
Capitale umano

Il benessere e la prosperità di un'azienda sono determinati dalle persone e dai progetti che sono in grado di realizzare. Noi ci crediamo da sempre e lavoriamo con condivisione, lavoro di squadra, rispetto e motivazione, perché il primo valore da tutelare sono le persone, che sono il migliore investimento possibile.



Innovazione

Ci impegniamo a mantenere la leadership che caratterizza il nostro business attraverso un processo continuo di ricerca e innovazione dei servizi offerti, grazie anche ai nostri laboratori interni e a collaborazioni con importanti partner.



Sicurezza

Tuteliamo collaboratori e fornitori adottando politiche chiare e coerenti per costruire una cultura della sicurezza radicata in tutta l'organizzazione, secondo la quale prendersi cura di sé e degli altri viene prima di qualsiasi altra cosa. Promuoviamo attivamente la cultura e i comportamenti orientati alla sicurezza, perché ciascuno dei nostri collaboratori ne sia leader.



Sostenibilità

Integriamo i criteri ESG nella gestione del business. Nella sostenibilità crediamo da sempre, ancora di più da quando abbiamo messo l'ambiente al centro del nostro lavoro. Nella sostenibilità come principio anche etico affondano le motivazioni che ci spingono a migliorare continuamente le nostre capacità per rendere possibili nuovi traguardi, con soluzioni concrete e sostenibili.

Riccoboni New Generation

Riccoboni New Generation include i progetti a supporto dei territori che accolgono le attività aziendali, generando valore condiviso per le comunità di oggi e di domani. Il modello di business del Gruppo è infatti guidato dalla sostenibilità nella sua completezza: governance sostenibile, ambiente e circolarità, sostenibilità sociale. Per questo si investe in educazione ambientale, sostegno al sistema sanitario, promozione dello sport e di stili di vita salutari, iniziative per la riforestazione e lo sviluppo dell'economia circolare. Riccoboni New Generation è anche Innovazione e Sviluppo, perché alla base del business c'è una costante ricerca di soluzioni innovative per la gestione ambientale, sia in termini di miglioramento ed efficienza dei processi che di riduzione dell'impatto sull'ambiente e le persone.



Safety Vision

Nel 2025 è stata presentata, in occasione della Giornata mondiale sulla Sicurezza e sul Lavoro, la nuova Safety Vision aziendale, che è stata definita dalle prime linee nell'ambito di un percorso di aggiornamento intrapreso dal 2024 con la Fondazione LHS: un documento che guarda al futuro con ancora più ambizione e consapevolezza. La Safety Vision non è un semplice documento programmatico, ma un faro che guida le aziende del Gruppo in ogni azione, ogni decisione, con l'obiettivo di creare ambienti di lavoro dove il rischio sia zero e la protezione una costante. La salute e la sicurezza sul lavoro sono un investimento nel capitale aziendale più prezioso: le persone. Un ambiente di lavoro sicuro, infatti, non è solo un diritto, ma la base per poter esprimere al meglio il proprio potenziale, per lavorare con serenità e per contribuire attivamente al raggiungimento degli obiettivi comuni.



Governance aziendale e ruolo all'interno del processo di sostenibilità

GRI 2-6, 2-9, 2-10, 2-11, 2-12, 2-13, 2-14, 405-1; ESRS 2 GOV-1, GOV-2, GOV-3; GOV-4; GOV-5

Il Gruppo Riccoboni vede a capo delle Società operative controllate la Holding, a sua volta detenuta al 100% dalla Corporate SpA.

Riccoboni Corporate

A dicembre 2024 gli organi societari della Riccoboni Corporate erano così composti:

- Consiglio di Amministrazione: Angelo Riccoboni
- Collegio sindacale: Marco Gasti (Presidente), Andrea Baratti, Francesca Benassi
- Sindaci supplenti: Andrea Ercole Gasti, Luca Picollo
- Revisore: Ester Pelizzari

Riccoboni Holding SpA

- Consiglio di Amministrazione: Angelo Riccoboni (Presidente), Nicole Riccoboni (Consigliere)
- Collegio sindacale: Francesca Benassi (Presidente), Marco Gasti, Andrea Baratti
- Sindaci supplenti: Andrea Ercole Gasti, Luca Picollo
- Revisore: Ester Pelizzari

Non sono previsti schemi o incentivi di remunerazione legati a performance di sostenibilità. La struttura societaria delle singole società del Gruppo Riccoboni è descritta nel paragrafo di riferimento.



Le società del Gruppo e i servizi

Le società operative del Gruppo Riccoboni sono dislocate sul territorio nazionale: Riccoboni SpA, Grassano SpA, Tecnoambiente Srl, Eco.Impresa Srl. La Riccoboni Properties è la società che gestisce gli immobili di Gruppo.

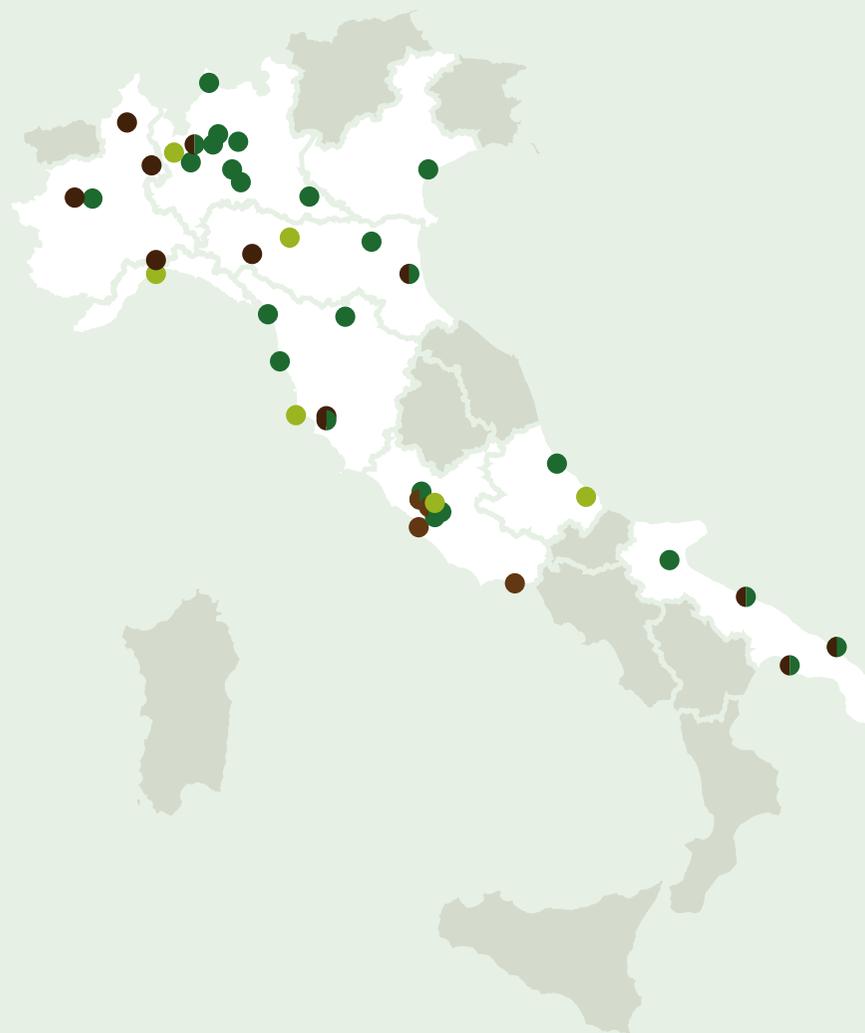


Il Gruppo Riccoboni si è dotato del seguente organigramma:



Siti gestione ambientale e depositi

Fiorenzuola (PC)
Rho (MI)
Volpiano (TO)
Madesimo (SO)
San Donato Milanese (MI)
Porto Marghera (VE)
Pedrengo (BG)
Carugate (MI)
Paderno Dugnano (MI)
Ravenna (RA)
Cesano Maderno (MB)
Mantova (MN)
Ferrara (FE)
Turano Lodigiano (LO)
Avenza (MC)
Brindisi (BR)
Foggia (FG)
Bari (BA)
Manfredonia (FG)
Portonaccio (RM)
Gavorrano (GR)
Pomezia (RM)
Roma Ostiense (RM)
Pantano di Grano (RM)
Ortona (CH)
Taranto (TA)
Livorno (LI)



Altro

Parma (PR)
Cogoleto (GE)
Cupello (CH)
Piombino (LI)
Roma (RM)
Legnago (VR)

Siti Handling:

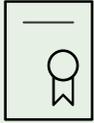
Brindisi (BR)
Taranto (TA)
Gavorrano e Niccioleta (GR)
Gaeta (LT)
Pantano di Grano (RM)
Civitavecchia (RM)
Pomezia (RM)
Pieve Vergonte (VB)
Cengio (SV)
Cesano Maderno (MI)
Ravenna (RA)
Novara (NO)
Robassomero (TO)
Fornovo (PR)
Bari (BA)



Riccoboni SpA

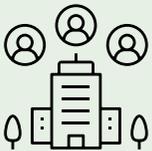
Azienda specializzata in progetti di global service ambientale costruiti sulle esigenze del cliente, con sede a Parma. Gestisce direttamente bonifiche ambientali, servizi di trattamento di rifiuti industriali con impianti mobili e impianti di trattamento e smaltimento proprio per conto terzi, effettua servizi di trasporto e smaltimento di rifiuti industriali pericolosi e non pericolosi, in Italia e all'estero.





Attività e servizi

- Global service ambientali
- Intermediazione dei rifiuti industriali
- Bonifiche ambientali
- Servizi trattamento rifiuti con impianti mobili autorizzati
- Realizzazione e gestione impianti smaltimento rifiuti
- Trasporto e smaltimento rifiuti industriali pericolosi e non
- Decommissioning aree industriali



Struttura societaria

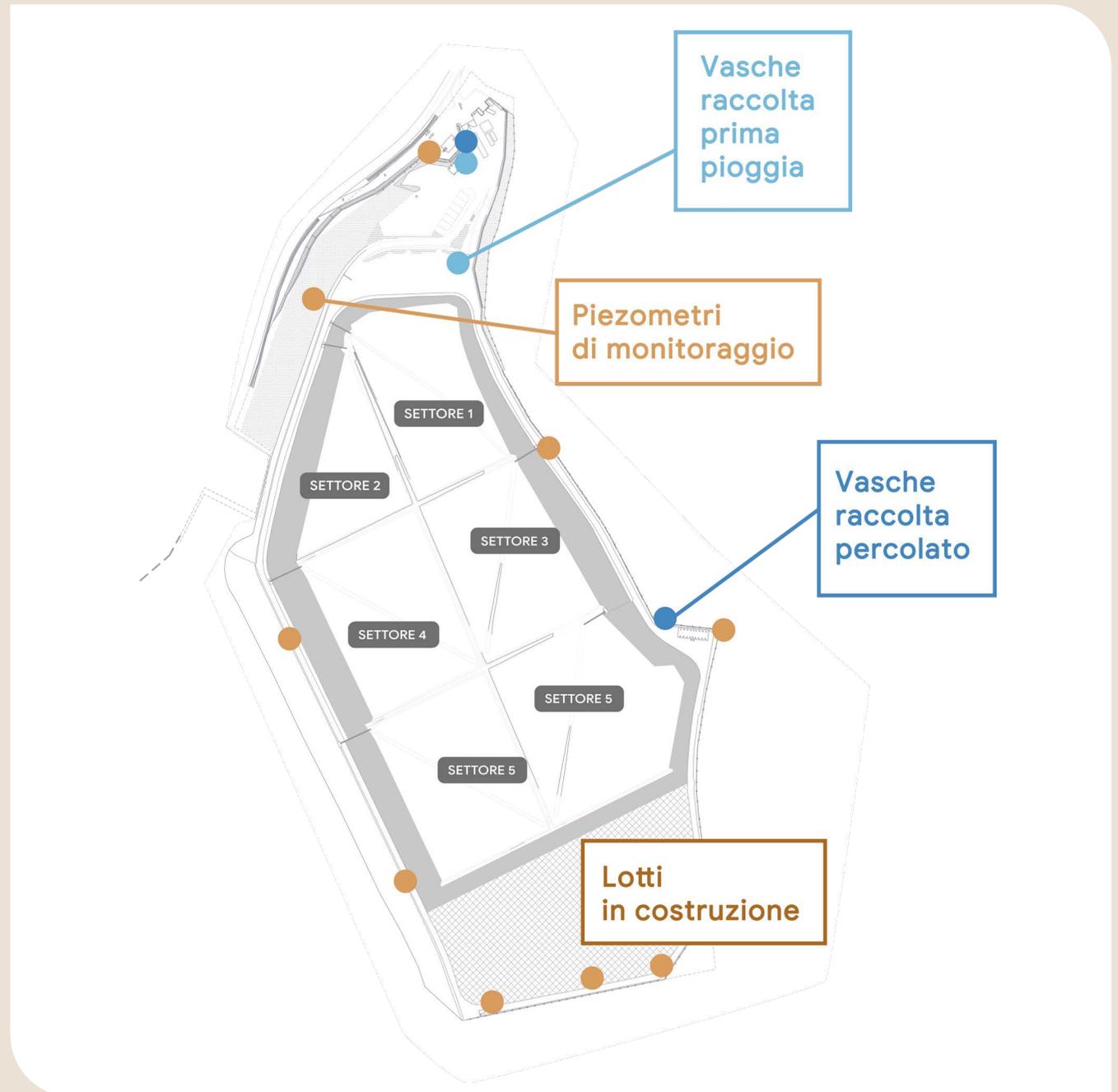
- Consiglio di Amministrazione: Angelo Riccoboni (Presidente), Nicole Riccoboni (Consigliere)
- Procuratori: Claudio Cabri, Michele Bellandi
- Collegio sindacale: Andrea Baratti (Presidente), Francesca Benassi, Marco Gasti
- Sindaci supplenti: Andrea Ercole Gasti, Luca Picollo
- Revisore: Sindaci
- Organismo di Vigilanza: Alessia Sanna (Presidente), Ettore Piccoli, Alessia Zaio





RiHabitat

RiHabitat è un impianto di proprietà di Riccoboni SpA per lo smaltimento finale di rifiuti speciali non pericolosi. Si trova a Cascina Borio, nel Comune di Sezzadio (AL), nel sito indicato come idoneo dal Programma provinciale di gestione dei rifiuti urbani della Provincia di Alessandria per la presenza di una cava dismessa, e quindi di un assetto morfologico già alterato. Il Gruppo Riccoboni ha quindi scelto un terreno degradato e non più utilizzabile per realizzare il proprio sito senza sprecare suolo vergine.





Autorizzazione Integrata Ambientale

L'impianto dispone di autorizzazione AIA rilasciata dalla Provincia di Alessandria n° 24 del 17/02/2016. Inoltre, è realizzato in conformità e ai sensi del D. Lgs. 03/09202 n. 121 "Attuazione direttiva 2018/850/UE ("Pacchetto economia circolare") – Norme in materia di discarichi di rifiuti - Modifiche al D. Lgs 36/2003".



Caratteristiche dell'impianto

Ha la capacità complessiva di 1.213.475 m³ (volume rifiuti e volume copertura finale), che si sviluppa su un'area di 122.500 mq. La volumetria disponibile per l'abbancamento dei rifiuti è pari a 965.975 m³, suddivisa in otto settori di coltivazione di cui sei completati.





Recupero ambientale

L'intervento prevede, a conclusione delle attività di coltivazione, il ripristino dell'assetto morfologico originario e la posa di un nuovo mantello vegetale composto da 18.000 piante, che lo integrerà con il territorio circostante.



Rifiuti ammessi

L'impianto accoglie cinque codici dei rifiuti: si tratta di rifiuti non pericolosi e che non generano percolato o biogas.

I codici CER sono i seguenti:

CER 170504 (terre e rocce da scavo), 170904 (rifiuti misti derivanti da dismissione di impianti industriali), 190305 (rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti o da preparazioni per uso industriale che siano stati stabilizzati), 190307 (rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti o da preparazioni per uso industriale che siano stati solidificati), 191302 (rifiuti solidi prodotti da bonifica di terreni).

LA COPERTURA SUPERFICIALE



STRATI BARRIERA SU SFONDO SCAVO

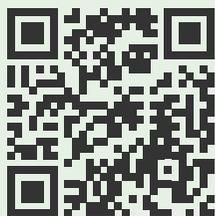


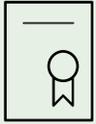


GRASSANO

Grassano SpA

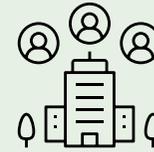
Piattaforma di stoccaggio, trattamento e recupero di rifiuti industriali pericolosi e non pericolosi, recupero di oli e sostanze inorganiche, con sede a Predosa (AL), autorizzata alla gestione di 150 mila tonnellate di rifiuti speciali l'anno, solidi e liquidi. Fa parte del Gruppo Riccoboni dal 2004. Serve principalmente aziende della raffinazione del petrolio, del petrolchimico e del chimico farmaceutico. È membro dei consorzi CONOU, COBAT e CONOE.





Attività e servizi

- Raccolta e trasporto
- Stoccaggio, confezionamento e trattamento chimico fisico
- Recupero e smaltimento
- Raccolta, stoccaggio, pretrattamento, recupero di oli e grassi animali e vegetali
- Impianto di recupero dei filtri dell'olio
- Raccolta, stoccaggio, recupero batterie usate
- Intermediazione dei rifiuti industriali



Struttura societaria

- Consiglio di Amministrazione: Angelo Riccoboni (Presidente), Nicole Riccoboni (Consigliere), Fulvio Cominassi (Consigliere), Michele Bellandi (Consigliere delegato)
- Procuratore: Umberto Quaglieri
- Collegio sindacale: Marco Gasti (Presidente), Andrea Baratti, Francesca Benassi
- Sindaci supplenti: Andrea Ercole Gasti, Luca Picollo
- Revisore: Sindaci
- Organismo di Vigilanza: Alessia Sanna (Presidente), Ettore Piccoli, Alessia Zaio

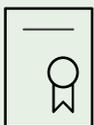




Eco.Impresa Srl

Società di servizi ambientali con sede a Ostuni (BR), specializzata nella raccolta, trasporto, gestione e trattamento di rifiuti industriali, autorizzata per 110.000 tonnellate di rifiuti speciali l'anno, solidi e liquidi. Nel Gruppo Riccoboni dal 2015, è la piattaforma di riferimento per l'area del Sud Italia. Vanta una gestione all'avanguardia nella depurazione dell'aria, con l'utilizzo di biofiltri per l'abbattimento della componente odorigena, in aggiunta alle tecnologie base di eliminazione polveri e sostanze organiche.





Attività e servizi

- Raccolta e trasporto
- Stoccaggio e trattamento chimico fisico
- Recupero e smaltimento
- Network per lo smaltimento finale
- Servizi di intermediazione di rifiuti industriali



Struttura societaria

- Consiglio di Amministrazione: Angelo Riccoboni (Presidente), Nicole Riccoboni (Consigliere), Fulvio Cominassi (Consigliere delegato)
- Procuratore: Tiziano Salonna
- Revisore: Antonio Solito
- Organismo di Vigilanza: Alessia Sanna (Presidente), Ettore Piccoli, Alessia Zaio

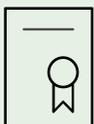




Tecnoambiente Srl

Società che gestisce i laboratori chimici delle piattaforme polifunzionali Grassano ed Eco. Impresa. Sviluppa progetti a supporto di tutte le fasi della gestione dei rifiuti e supporta le attività di analisi del Gruppo Riccoboni, assicurando efficienza ed efficacia nei controlli e classificazione dei rifiuti gestiti. Si occupa di Ricerca & Sviluppo per l'ottimizzazione dei processi di trattamento, l'innovazione dei processi di bonifica e il miglioramento del bilancio ambientale. È iscritta alle prove interlaboratorio UNICHIM.





Attività e servizi

- Laboratorio di analisi chimiche caratterizzazione e omologazione dei rifiuti
- Analisi per il controllo dei processi
- Ricerca e sviluppo



Struttura societaria

- Consiglio di Amministrazione: Angelo Riccoboni (Presidente), Nicole Riccoboni (Consigliere), Michele Bellandi (Consigliere delegato)



La governance della sostenibilità

Su mandato del CdA i temi della sostenibilità sono affrontati, gestiti e monitorati, in continuità con gli anni precedenti, da un Gruppo di Lavoro interno con le competenze e la vision utili a strutturare un processo di gestione e rendicontazione dei temi Environmental, Social and Governance (ESG) in modo trasversale. Il Gruppo di Lavoro (GdL) è stato costituito ingaggiando personale proveniente dalle aree Comunicazione, Risorse Umane, Finance & Accounting, Procurement, Gare e QHSE.

Il GdL ha supervisionato il processo di materialità, stakeholder engagement, ESG Enterprise Risk Management (ERM) e l'aggiornamento del Bilancio: tutte le analisi effettuate dal GdL, con il supporto di advisor, sono raccolte in output di lavoro validate dal GdL e riportate al CdA, sono patrimonio dell'azienda e a disposizione per gli aggiornamenti in itinere, in un'ottica dinamica, e per la realizzazione dei prossimi Bilanci.

Il presente documento è in linea con la nuova normativa e strategia comunitaria sul reporting di sostenibilità, in particolare per quanto riguarda i contenuti della comunicazione della sostenibilità. Il percorso di redazione del documento ha infatti adottato sia un approccio retrospettivo, finalizzato a individuare le

performance ESG aziendali, che un approccio prospettivo, declinando impatti, rischi e opportunità per definire obiettivi di medio e lungo periodo e implementare la strategia aziendale sulla sostenibilità.

Il percorso di sostenibilità, integrato dal contributo degli stakeholder, è parte fondamentale della strategia aziendale, e costituisce perciò una proposta di crescita e sviluppo d'impresa coerente con l'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Il Gruppo

Riccoboni ha infatti ricondotto ogni sua attività all'interno del quadro dell'Agenda 2030, riportando ogni tema materiale individuato a un impatto riconducibile a un Topic Standard degli ESRS e collegato a un Obiettivo di Sviluppo Sostenibile.

La *sustainability due diligence*, su supervisione del GdL aziendale, viene riassunta nella seguente tabella:

Elementi fondamentali del dovere di diligenza	Paragrafi nelle dichiarazioni sulla sostenibilità
Integrare il dovere di diligenza nella governance, nella strategia e nel modello aziendale	Strategia: modello di business e sostenibilità
Coinvolgere i portatori di interessi in tutte le fasi fondamentali del dovere di diligenza	Stakeholder engagement
Individuare e valutare gli impatti negativi	Analisi di materialità
Intervenire per far fronte agli impatti negativi	Analisi di materialità; Gestione del rischio
Monitorare l'efficacia degli interventi e comunicare	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

TABELLA 6: Sustainability Due Diligence

Analisi di materialità

GRI 3-1, 3-2, 3-3; ESRS 2 IRO-1, ESRS 2 SBM-1, ESRS 2 SBM-3

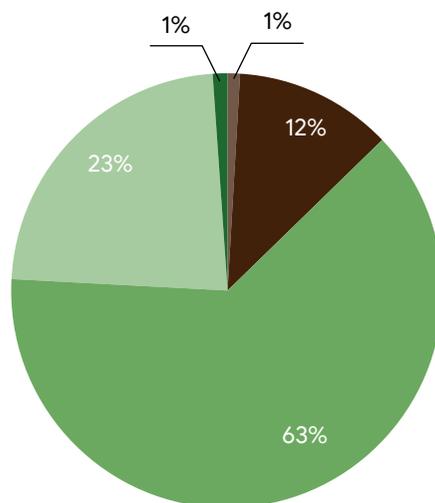
Come attività centrale del processo di strategia sulla sostenibilità, il Gruppo Riccoboni ha revisionato il processo di analisi degli impatti dell'azienda, redatto, come per il Report precedente, secondo quanto previsto dai GRI Universal Standards 2021 e dagli standard ESRS.

La revisione dell'analisi della materialità aziendale è stata validata dal GdL dedicato, e supervisionata da advisor esperti in materia di sostenibilità. Per il presente Bilancio sono stati introdotti e accorpati nuovi impatti identificati dall'azienda, che riflettono l'adeguamento dell'attività di reportistica del Gruppo in funzione degli ESRS. Nel dettaglio:

- *Area Environment:* gli impatti 2023 “Gestione efficiente delle attività e dei rifiuti”, “Consumi energetici e idrici” ed “Emissioni climalteranti” sono stati meglio specificati negli impatti “Lavorazione e produzione dei rifiuti”, “Consumi energetici”, “Produzione di emissioni climalteranti”, “Consumi idrici”, “Emissioni inquinanti in aria” e “Consumo di suolo ed effetti sull'ecosistema”

- *Area Social:* l'impatto 2023 “Salute e sicurezza dei lavoratori” è stato meglio specificato in “Infortuni e malattie professionali”

All'interno della tabella 7 il Gruppo Riccoboni ha consolidato l'analisi di doppia materialità già introdotta nei Report 2022 e 2023. Gli impatti sono stati quindi analizzati con le prospettive outside-in (financial materiality) e inside-out (impact materiality). La valutazione di materialità è stata condotta in plenaria dal GdL con la supervisione di advisor. Il GdL ha formalizzato e validato anche le categorie di valutazione per gravità, probabilità e misura dell'impatto finanziario, attribuendo criteri il più possibile quantitativi, verificabili e misurabili.



Per accogliere in maniera approfondita il punto di vista del Gruppo di Staff di Riccoboni, a cui sono in capo le scelte strategiche in materia di business e sviluppo aziendale, è stata realizzata una indagine online approfondita di condivisione e valutazione degli impatti materiali.

Con l'Area aziendale Finance, sono stati invece quantificati gli impatti finanziari legati alle questioni di sostenibilità.

Il contributo di tutti gli altri stakeholder è stato raccolto attraverso una survey online, che chiedeva di valutare l'importanza o le aspettative rispetto agli impatti individuati utilizzando una scala da 1 a 5: al form hanno risposto 182 stakeholder.

GRAFICO 1:
Percentuali dei vari stakeholder che hanno partecipato alla valutazione degli impatti





Per la valutazione complessiva degli impatti, descritta nella tabella 7, è stata effettuata una media ponderata fra le valutazioni espresse dal Gruppo di Staff e dai restanti stakeholder. Le valutazioni sono espresse graficamente con una scala di intensità, definita in voti da 1 a 5, attribuite dall'azienda e dagli stakeholder rispetto all'impatto generato (reale o potenziale, positivo o negativo). È stata definita una soglia pari alla valutazione "2.5" per l'inclusione o meno degli impatti nella rendicontazione dei dati correlati. A fronte delle valutazioni raccolte, l'impatto "Consumo di suolo ed effetti sull'ecosistema" è stato considerato sottosoglia, e pertanto non è stato rendicontato nel presente Bilancio di sostenibilità.

La metodologia di analisi e valutazione è dettagliatamente esposta nel Report 2022.

Valutazione generale

Impatto

Tipologia impatto

Aspetto ESG

Prospettiva dell'impatto
Inside – out:
environmental
and social
Outside – in:
financial

SDG di riferimento



Lavorazione e produzione dei rifiuti

negativo reale

E
economia circolare



Consumi energetici

negativo reale

E
cambiamento climatico



Produzione di emissioni climalteranti

negativo reale

E
cambiamento climatico



Consumi idrici

negativo reale

E
risorse idriche



Valutazione generale	Impatto	Tipologia impatto	Aspetto ESG	Prospettiva dell'impatto		SDG di riferimento
				Inside – out: environmental and social	Outside – in: financial	
	Emissioni inquinanti in aria	negativo reale	E inquinamento			
	Infortuni e malattie professionali	negativo potenziale	S salute e sicurezza dei lavoratori			
	Tutela e crescita del personale	positivo reale	S tutela e crescita del capitale umano			
	Sviluppo sociale ed economico del territorio di riferimento	positivo reale	S comunità interessate			

Valutazione generale	Impatto	Tipologia impatto	Aspetto ESG	Prospettiva dell'impatto		SDG di riferimento
				Inside – out: environmental and social	Outside – in: financial	
	Governance trasparente, legalità e rispetto delle normative	positivo reale	G condotta dell'impresa			
	Business continuity e solidità economica	positivo reale	G condotta dell'impresa			
	Sviluppo delle partnership, relazioni istituzionali e commerciali	positivo reale	G condotta dell'impresa			
	Consumo di suolo ed effetti sull'ecosistema	negativo reale	E biodiversità			

TABELLA 7: Matrice di materialità

Stakeholder engagement

GRI 2-29; ESRS 2 SBM-2

Per la redazione del presente Bilancio è stato aggiornato il processo di stakeholder engagement. Il Gruppo Riccoboni ha quindi individuato dei gruppi di stakeholder ritenuti strategici per interesse o influenza, riassunti nella tabella 8, e da rinnovare ogni anno nei componenti e nelle modalità di coinvolgimento.

Il processo di stakeholder engagement è validato dal GdL dedicato e dal CdA, ed è un patrimonio dei processi aziendali di analisi, misurazione e rendicontazione delle performance, oltre che di individuazione degli obiettivi. Il rapporto con gli stakeholder si concretizza in modo trasversale da parte di tutte le aree aziendali, ciascuno per la propria competenza, attraverso vari canali di comunicazione.

Gruppo	Coinvolgimento
CdA e management	Riunioni strategiche e di vision con consulenti esterni Riunioni periodiche di Staff
Dipendenti	Questionari interni Incontri di formazione Portale comunicazione interna
Clienti	Incontri periodici Customer satisfaction Portali di qualifica
Organismi di certificazione	Audit e documentazione prodotta
Pubblica Amministrazione	Processi autorizzativi e di controllo
Fornitori	Processo qualifica e valutazione
Associazioni e Partner	Convegni Incontri e riunioni
Media	Media relations Sito e social
Istituzioni	Incontri periodici Iniziativa territoriali sostenute
Scuole del territorio di riferimento	Incontri in classe Visite in impianto
Cittadini delle comunità di riferimento	Impianti Aperti Iniziativa territoriali sostenute
Società civile del territorio di riferimento	Sponsorizzazioni sportive Iniziativa territoriali sostenute

TABELLA 8: Analisi dei gruppi di stakeholder

Gestione del rischio

GRI 201-2; E1-9, E1 SBM-3, E5 IRO-1, S1 SBM-3

Attraverso un percorso di crescita della consapevolezza della vision aziendale in tema di sostenibilità, sono stati identificati i rischi connessi ai temi ESG, nonché le modalità di gestione e governo, di seguito esposti. Output di questo processo di analisi e valutazione è la tabella di risk management che individua, per ogni tema materiale, i rischi correlati, suddivisi per ambito ESG e successivamente classificati in:

- **rischi ambientali**
- **rischi operativi**
- **rischi strategici**
- **rischi finanziari**

Il presidio dei rischi individuato, validato dal GdL, è esposto attraverso KPI qualitativi e quantitativi all'interno di ogni capitolo di riferimento. Per ogni tema materiale e impatto correlato sono stati individuati dei rischi da monitorare e aggiornare espressi nella tabella 9.



Impatti	Rischi correlati			S									G and ECONOMICS								
	E			Rischi operativi									Rischi strategici			Rischi finanziari					
	Incidenti ambientali o contaminazione acqua, aria, suolo	Rischi connessi al cambiamento climatico	Minore efficienza di recupero rifiuti	Aumento dei costi di formazione	Aumento degli infortuni e malattie	Aumento turnover	Perdita know how e personale qualificato	Difficoltà di attrarre e mantenere personale di talento	Rischi reputazionali	Tensioni nelle relazioni con stakeholder	Ostilità e opposizione delle comunità di riferimento	Aumento dei costi di approvvigionamento	Dipendenza dal mercato	Aumento sprechi o processi non efficienti	Mancato accesso a nuovi mercati/finanziamenti	Perdita di clienti	Aumento dei costi operativi	Costi di adeguamento nuova compliance in tema ambientale	Costi connessi alla gestione della sicurezza	Sanzioni o procedimenti legali	Costi legati a danni ambientali o risarcimenti
Lavorazione e produzione dei rifiuti	■	■	■	■					■	■	■			■		■	■	■		■	■
Consumi energetici												■	■	■			■	■			
Produzione di emissioni climalteranti								■						■			■				
Consumi idrici		■																			
Emissioni inquinanti in aria	■				■			■		■					■	■	■		■	■	
Infortuni e malattie professionali	■	■			■			■						■	■			■	■		
Tutela e crescita del personale						■	■	■	■	■											
Sviluppo sociale ed economico del territorio di riferimento								■		■											
Sviluppo delle partnership, relazioni istituzionali e commerciali											■	■		■							
Governance trasparente, legalità e rispetto delle normative	■							■						■					■		
Business continuity e solidità economica							■	■	■	■	■				■	■			■	■	

Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

GRI 2-23; VSME B2, VSME C2

Attraverso i processi sopra descritti, il Gruppo Riccoboni ha definito politiche, azioni e obiettivi di sostenibilità inquadrati in un orizzonte di breve, medio e lungo periodo.

Le politiche, le azioni e gli obiettivi proposti sono stati analizzati e validati dal GdL e dal CdA, e sono riassunti nella tabella 10.

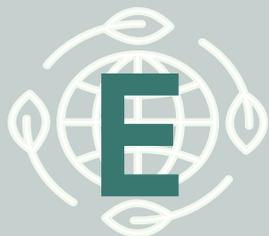
Gruppo	Impatto	Obiettivo	Azione
Riccoboni	Lavorazione e produzione dei rifiuti	Miglioramento efficienza operativa	Revamping filtropressa IRETI
Gruppo	Consumi energetici - riduzione emissioni	Riduzione dei consumi	Sostituzione graduale mezzi vecchi con nuovi a basse emissioni
Grassano	Consumi energetici - riduzione emissioni	Aumento utilizzo energia rinnovabile	Installazione impianto Fotovoltaico Lotto 1
Grassano	Consumi energetici - riduzione emissioni	Riduzione dei consumi	Sostituzione generatore di vapore a servizio centrifuga
Riccoboni	Consumi energetici - riduzione emissioni	Riduzione dei consumi	Sostituzione impianto di climatizzazione esistente con impianto di climatizzazione di nuova generazione ad alta efficienza energetica
Eco.impresa	Emissioni inquinanti in aria	Riduzione emissioni in atmosfera	Presentare un programma di interventi di miglioramento del sistema di abbattimento delle emissioni finalizzato a raggiungere i valori minimi previsti dalle BAT
Gruppo	Infortuni e malattie professionali	Migliorare la cultura HSE	Organizzazione Safety Day - Attività di sensibilizzazione - Workshop LiHS
Grassano	Infortuni e malattie professionali	Migliorare le condizioni di sicurezza	Installazione barriere fisiche in adiacenza al passaggio pedonale reception-spogliatoi

Eco.Impresa	Infortuni e malattie professionali	Migliorare le condizioni di sicurezza	Realizzazione di sistemi migliorativi di rilevazione e spegnimento dei principi d'incendio
Grassano	Infortuni e malattie professionali	Migliorare le condizioni di sicurezza	Ampliamento della stazione di spinta dell'impianto antincendio mediante realizzazione di una stazione dedicata all'impianto schiumogeno
Gruppo	Tutela e crescita del personale	Incremento welfare aziendale	Incremento delle attività di welfare aziendale attraverso iniziative rivolte al personale di prevenzione sulla salute, promozione di stili di vita sostenibili e wellness
Gruppo	Sviluppo sociale ed economico del territorio di riferimento	Responsabilità sociale d'impresa	Ottenimento della certificazione SA8000 o PAS24000
Gruppo	Sviluppo sociale ed economico del territorio di riferimento	Sviluppo sociale del territorio di riferimento	Sponsorship (basket, tennis in carrozzina), impianti aperti, maggio salentino, Premio Roberto Riccoboni Solidal
Gruppo	Sviluppo sociale ed economico del territorio di riferimento	Sviluppo sociale del territorio di riferimento	Educazione ambientale (PiantiAMO il futuro), visite didattiche RiHabitat, strumenti per il laboratorio, alternanza scuola-lavoro
Gruppo	Sviluppo delle partnership, relazioni istituzionali e commerciali	Migliorare il processo di qualifica	Migliorare la gestione QHSE dei fornitori attraverso l'informatizzazione della qualifica fornitori
Gruppo	Sviluppo delle partnership, relazioni istituzionali e commerciali	Sviluppo partnership	Partnership e relazioni (SUSDEF, AMIS, KilometroVerde, Asso-Ambiente, Fondazione Uspidalet, ecc.)
Gruppo	Sviluppo delle partnership, relazioni istituzionali e commerciali	Monitorare le performance ESG dei fornitori	Attivazione profilo My Value Chain Leader sulla piattaforma Open-es
Gruppo	Governance trasparente, legalità e rispetto delle normative	Anticorruzione	Ottenimento della certificazione ISO 37001 per tutte le aziende del Gruppo (certificazione già ottenuta da Eco.Impresa)
Gruppo	Business continuity e solidità economica	Sicurezza delle informazioni	Ottenimento della certificazione ISO 27001

TABELLA 10: Politiche, azioni e obiettivi

Highlights

Guarda il video degli highlights 2024



-3%

totale consumo energetico

-2,8%

emissioni CO₂

+4%

rifiuti prodotti da attività aziendali e per conto cliente

+13%

rifiuti pericolosi destinati a recupero o riciclo



+8,4%

dipendenti

86%

dipendenti a tempo indeterminato

+25,6%

ore di formazione complessiva

0

infortuni sul lavoro



0

segnalazioni dai dipendenti

0

episodi di corruzione

95%

pagamenti allineati a tempi standard

+8%

sul valore economico generato

Informazioni ambientali

Attraverso le informazioni contenute nel presente capitolo, il Gruppo Riccoboni rende conto di metriche e attività relative ai seguenti impatti individuati:

- **Lavorazione e produzione dei rifiuti**
- **Consumi energetici**
- **Produzione di emissioni climalteranti**
- **Consumi idrici**
- **Emissioni inquinanti in aria**

Cambiamento Climatico

E1-1, E1-2, E1-3

Il Gruppo Riccoboni è consapevole che le attività e i servizi forniti hanno un impatto sui cambiamenti climatici in atto. Nonostante il Gruppo non abbia, al momento, previsto di dotarsi di un piano di transizione climatica nel breve periodo, gli obiettivi aziendali si concentrano sul contenimento dell'impatto climatico attraverso la riduzione dei consumi e delle emissioni climalteranti, come evidenziato dal presente capitolo.



Rischi climatici

E1 SBM-3, E1 IRO-1, E1-9; VSME C4

Per il presente Bilancio è stato aggiornato il processo di individuazione dei rischi *climate-related* iniziato per il Report 2022, armonizzato con la metodologia di *risk management* e parte integrante della strategia di ERM. Il processo ha previsto l'identificazione di "rischi fisici" e "rischi di transizione" legati al contesto ambientale-climatico esterno o alle evoluzioni normative, presenti e future. Tali rischi sono stati analizzati in funzione degli scenari climatici dell'IPCC (RCP 8.5 / SSP 5 e RCP 4.5 / SSP 2) e di alcuni rischi fisici acuti, individuati come più rilevanti, come indicato dalle Linee Guida Europee¹ e rischi di transizione individuati dall'IEA².

Il periodo di riferimento preso in considerazione è 2021-2050³ e sono state considerate le aree interessate in cui il Gruppo Riccoboni possiede degli impianti, in macroaree il Nord-Ovest e Sud-Est.

¹https://ec.europa.eu/finance/docs/policy/190618-climate-related-information-reporting-guidelines_en.pdf

²<https://www.iea.org/commentaries/understanding-the-world-energy-outlook-scenarios>

³anomalie in termini di valori medi in riferimento al periodo 1981-2010



Impatto	Rischio Climatico correlato	Tipologia del rischio	Rischi individuati	Opportunità di mitigazione
Consumi energetici e idrici	Scarsità di risorse energetiche e idriche	Fisico- Cronico	Aumento dei costi di approvvigionamento Dipendenza dal mercato Aumento dei costi operativi Costi di adeguamento nuova compliance in tema ambientale	Monitoraggio sprechi e riduzione consumi Contenimento costi e dipendenza dal mercato Compliance ambientale
Emissioni climalteranti	Mancata capacità di ridurre le emissioni di GHG	Transizione - Reputazionale, Normativo/Regolatorio, Mercato, Legale	Costi di adeguamento nuova compliance in tema ambientale Rischi reputazionali Mancato accesso a nuovi mercati/finanziamenti	Mitigazione del cambiamento climatico attraverso riduzione consumi ed emissioni Aumento reputation Compliance e nuova normativa ambientale Disponibilità accesso nuovi mercati/finanziamenti Certificazioni e opportunità di business (gare e contratti)
Salute e sicurezza dei lavoratori	Intensificazione di eventi atmosferici estremi	Fisico - Acuto	Incidenti e chiusure degli impianti connessi a eventi estremi Riorganizzazione turni per ondate di calore Costi di formazione specifica per i dipendenti	Mitigazione del cambiamento climatico attraverso riduzione consumi ed emissioni Controlli di natura idrogeologica
Governance, compliance e gestione del rischio	Aree di business sottoposte a restrizioni normative - nuova compliance ambientale	Transizione - Reputazionale, Normativo/Regolatorio, Legale	Costi di adeguamento nuova compliance in tema ambientale Rischi reputazionali	Compliance ambientale Disponibilità accesso nuovi mercati/finanziamenti
Business continuity e solidità economica	Intensificazione di eventi atmosferici estremi	Fisico - Acuto e Cronico Transizione - Reputazionale, Normativo/Regolatorio, Legale	Incidenti e chiusure degli impianti connessi a eventi estremi Costi di adeguamento nuova compliance in tema ambientale Rischi reputazionali	Compliance ambientale Disponibilità accesso nuovi mercati/finanziamenti

TABELLA 11: Analisi dei rischi climatici

Consumi energetici

GRI 302-1, 302-2, 302-3, 302-4; E1-5;
VSME B3

Nel presente capitolo sono rendicontati, attraverso gli indicatori previsti dall'ESRS E1, i consumi aziendali per le varie fonti energetiche evidenziate.

Per quanto riguarda il consumo di elettricità, il Gruppo Riccoboni ha intrapreso una strada di progressiva riduzione dei consumi e aumento della quota di autoconsumo di energia autoprodotta da impianto fotovoltaico, che intende sviluppare e proseguire in un orizzonte di breve-medio termine. La riduzione dei consumi è conseguenza di azioni di sensibilizzazione e consapevolezza dei dipendenti, oltre che frutto delle campagne di comunicazione interna intraprese dal Gruppo fin dal 2022.

Tipologia di consumo	UdM	2021	2022	2023	2024
Consumi elettrici	kWh	2.477.667,03	2.085.275,98	1.674.617,00	1.711.077,96
Consumo di combustibili da carbone e prodotti del carbone	kWh	179.403,51	199.749,80	158.442,36	107.041,71
Consumo di combustibili da petrolio greggio e prodotti petroliferi	kWh	19.274,88	30.457,41	24.032,98	14.764,67
Consumo di combustibili da gas naturale	kWh	894.985,63	709.110,18	567.285,25	668.188,12
Consumo di combustibili da altre fonti fossili	kWh	68.893,25	73.631,06	57.906,87	71.487,98
Consumo totale di energia da fonti fossili	kWh	1.162.557,27	1.012.948,45	807.667,46	861.482,48
Consumo totale di energia da fonti nucleari	kWh	97.218,74	33.955,38	27.636,05	6.641,55
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili	kWh	1.072.129,02	887.191,15	681.161,49	698.195,93
Produzione fotovoltaico interno	kWh	186.985,00	193.794,00	188.947,00	171.623,00
Autoconsumo fotovoltaico interno	kWh	145.762,00	151.181,00	158.152,00	144.758,00
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili interno ed esterno	kWh	1.217.891,02	1.038.372,15	839.313,49	842.953,93

TABELLA 12: Tipologia di consumi energetici

In maniera complessiva, si evidenzia una diminuzione graduale dei consumi elettrici con meno 30% circa nel 2024, rispetto al 2021. Il consumo di energia elettrica è sostanzialmente stabile sul biennio 2023-2024, con un'autoproduzione di energia da fonte rinnovabile tramite impianto fotovoltaico in calo dell'8% rispetto al 2023. Il consumo totale di energia da fonti fossili è in aumento del 7% rispetto al 2023 mentre il consumo totale di energia da fonti rinnovabili rimane sostanzialmente stabile, corrispondente al 41% del totale.

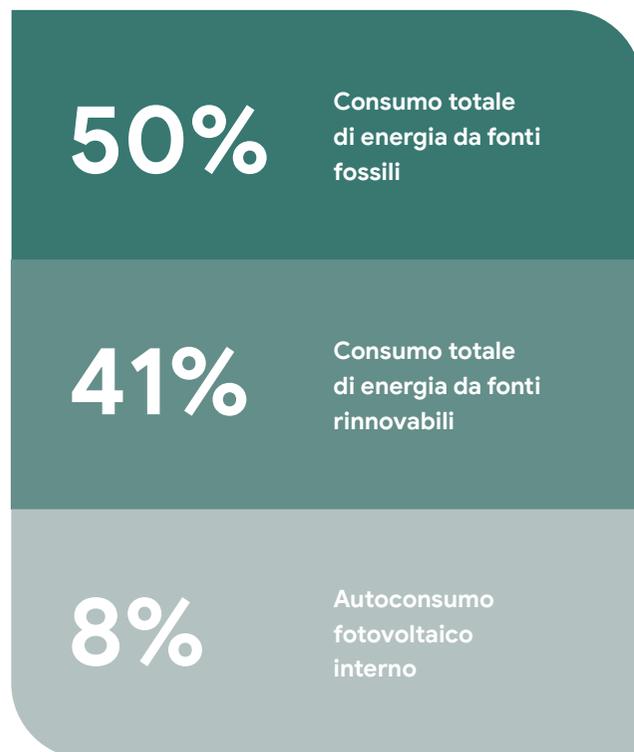


GRAFICO 2: Provenienza dell'energia elettrica in percentuale

Tipologia di consumo	UdM	2021	2022	2023	2024
Consumi gas	m ³	99.845,00	87.271,00	72.223,00	58.022,00
Consumi carburante auto per servizi	l	84.032,21	224.365,92	308.569,00	372.570,85
Consumi carburante mezzi cantieri ed autovetture su cantieri	l	628.494,00	730.401,00	520.923,00	436.978,15
Consumi carburante gasolio totali	l	712.526,21	954.766,92	829.492,00	809.549,00

TABELLA 13: Tipologia di consumo

La quantità di energia elettrica consumata è stabile in confronto all'anno precedente (+2%). La parte proveniente da fonti nucleari cala al 0,004% del totale (non è stato rappresentato nel grafico 2) e quella da fonti fossili è leggermente in aumento passando dal 48% al 50%. L'autoconsumo da produzione propria tramite pannelli fotovoltaici rimane stabile all'8%.

Per quanto riguarda i consumi di carburante e gas a uso riscaldamento, i consumi sono in costante diminuzione dal 2022. I consumi di gas per riscaldamento sono calati del 34% nei 3 anni di riferimento, mentre i consumi di gasolio totali sono scesi del 15% sullo stesso periodo.

Nello specifico, nell'ultimo anno, il consumo totale di gasolio è lievemente diminuito (-2,4%). Il consumo di

carburante per i mezzi ed autovetture cantieri è anch'esso in calo (-19%), mentre il consumo carburante auto per servizi è in costante aumento dal 2021 con +17% nel 2024 rispetto al 2023, tendenza che segue l'evoluzione commerciale dell'attività del Gruppo.



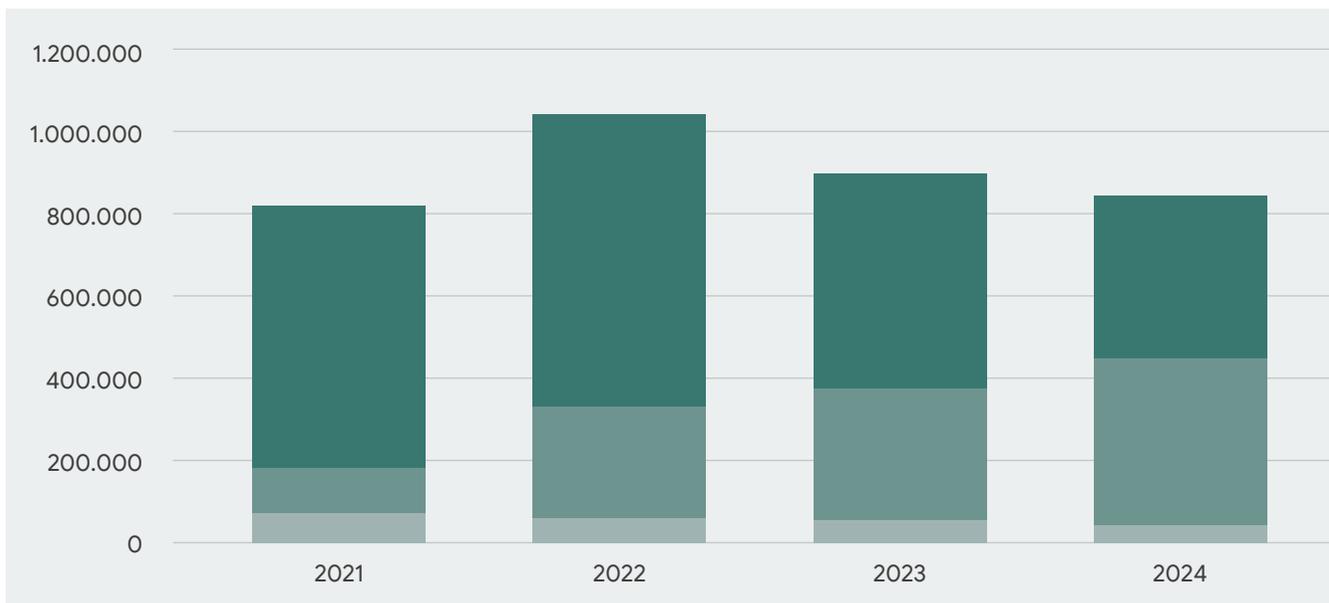


GRAFICO 3:
Evoluzione dei consumi di gas (m³)
e di carburante (l)

- Consumi gas
- Consumi carburante auto per servizi
- Consumi carburante mezzi cantieri ed autovetture su cantieri

Le performance positive del Gruppo sono evidenziate anche dagli indici di intensità, che prendono in considerazione i consumi in rapporto al valore totale della produzione, al fine di contestualizzare il consumo di energia per la generazione di valore da parte dell'azienda. Sia per quanto riguarda i consumi elettrici che per i consumi di carburante, si evidenzia una costante diminuzione nel triennio di riferimento, che permette di sottolineare le migliori performance ambientali del Gruppo: tale tendenza è confermata anche nell'esercizio 2024.

Indice di intensità	UdM	2022	2023	2024
indice di intensità consumo energetico	MJ/€	0,6099	0,4223	0,3796
Consumi di carburante totali/valore della produzione	l/€	0,0129	0,0091	0,0082

TABELLA 13: Indice di intensità



Mix energetico	UdM	Energia rinnovabile				Energia non rinnovabile				Totale			
		2021	2022	2023	2024	2021	2022	2023	2024	2021	2022	2023	2024
Elettricità	GJ	524,74	544,25	569,35	521,13	8.394,86	6.962,74	5.459,27	5.638,75	8.919,60	7.506,99	6.028,62	6.159,88
Combustibili	GJ					29.186,02	37.467,30	32.444,37	31.224,57	29.186,02	37.467,30	32.444,37	31.224,57
Totale	GJ	524,74	544,25	569,35	521,13	37.580,88	44.430,04	37.903,64	36.863,32	38.105,63	44.974,29	38.472,99	37.384,45

TABELLA 14: Mix energetico aziendale

Conformemente a quanto richiesto dallo standard VSME e per una migliore comparabilità, i dati del mix energetico aziendale vengono convertiti in gigajoule⁴ (GJ), a differenza dei Report precedenti dove erano convertiti in Tonnellate Equivalenti di Petrolio (TEP). I dati sono esposti nella tabella 14.

Dal 2021, la produzione di elettricità con impianto fotovoltaico è stabile ed è contabilizzata come unica fonte di energia rinnovabile, ammontando al 1,5% del consumo energetico totale. Non è stata, infatti, inclusa la percentuale di energia da fonte rinnovabile indicata in bolletta nel mix energetico del fornitore di energia elettrica in quanto non proveniente da fonte certificata: tale dato aggregato porterebbe il consumo di energia rinnovabile all'8,1%.

Coerentemente con i dati esposti in tabella 15, il consumo di energia da fonte non rinnovabile diminuisce del 2,8% nel 2024 rispetto al 2023.

⁴Fattori di conversione e potere calorifico (ISPRA - ita) 2021

Consumi energetici totali	UdM	2021	2022	2023	2024
Consumo totale diretto di energia	GJ	29.710,77	38.011,55	33.013,72	31.745,70
Consumo totale indiretto di energia	GJ	8.394,86	6.962,74	5.459,27	5.638,75
Consumo totale di energia non rinnovabile	GJ	37.580,88	44.430,04	37.903,64	36.863,32
Consumo totale di energia rinnovabile	GJ	524,74	544,25	569,35	521,13
Consumo di energia rinnovabile/consumo totale	%	13,8	12,1	14,8	13,9
Totale consumo energetico	GJ	38.105,63	44.974,29	38.472,99	37.384,45

TABELLA 15: Consumi energetici totali

È così possibile ripartire il totale tra il consumo di energia diretta e indiretta e da fonti rinnovabili o non rinnovabili.

Complessivamente, la ripartizione e le quantità di energia da fonti fossili e da fonti rinnovabili rimangono sostanzialmente invariate tra 2021 e 2024. I dati della tabella 15 evidenziano un leggero calo del consumo di energia totale di circa 3% tra il 2023 e 2024.



Emissioni

GRI 305-1, 305-2, 305-4, 305-5; E1-6

Le emissioni di gas ad effetto serra (*Greenhouse gases - GHG*) sono una diretta conseguenza dei consumi energetici, del carburante e del gas utilizzato per il riscaldamento. La gestione delle emissioni viene monitorata per tutte le Società del Gruppo. Per poter confrontare e commentare le varie fonti tra di loro, le emissioni GHG sono state convertite ed espresse in tonnellate equivalenti di CO₂ (t CO₂ eq)⁵, un'unità di misura che permette di valutare l'impronta di carbonio.

Per il presente Bilancio, sono state calcolate le emissioni di due categorie previste dal *GHG Protocol*⁶:

SCOPE 1: tutte le emissioni dirette prodotte da fonti di proprietà dell'azienda, vale a dire le emissioni originate dalla flotta dei veicoli aziendali e quelle derivanti dal consumo di combustibili per il riscaldamento degli edifici delle varie sedi e per altre attività a supporto della produzione

⁵Per lo Scope 1 e lo Scope 2 *location-based* sono stati applicati fattori di emissione e mix nazionale ISPRA 2023. Per lo Scope 2 *market-based* è stato applicato alla quota di energia da fonti non rinnovabili il residual mix considerando i dati AIB 2023

⁶<https://ghgprotocol.org/>

SCOPE 2: derivano dall'approvvigionamento di energia elettrica e di calore che sono prodotti da terzi e che l'azienda utilizza per le sue attività. Le emissioni indirette sono calcolate sia con l'approccio *market-based*, che attribuisce un fattore emissivo di CO₂ eq nullo per i consumi energetici derivanti da fonti rinnovabili certificate, sia con l'approccio *location-based*, che considera un fattore di emissione medio di CO₂ eq sulla base dell'energy mix nazionale.

Come evidenziato dalla tabella 18, le principali fonti di emissioni derivano dallo Scope 1, cioè da emissioni dirette. Il dato è trainato dai consumi di carburante per le auto aziendali e mezzi operativi: questi ultimi sono alimentati esclusivamente a gasolio, carburante al momento non sostituibile con fonti alternative.

Totale emissioni per Ambito	UdM	2021	2022	2023	2024
Totale emissioni Scope 1	t CO ₂ eq	2.135,40	2.768,93	2.398,17	2.291,46
Totale emissioni Scope 2 <i>market-based</i>	t CO ₂ eq	1.064,68	883,05	692,37	715,13
Totale emissioni Scope 2 <i>location-based</i>	t CO ₂ eq	651,24	540,15	396,17	409,19

▲ TABELLA 17: Emissioni per ambito

▼ TABELLA 18: Emissioni totali per fonte

Totale emissioni per fonte	UdM	2021	2022	2023	2024
Scope 1	t CO₂ eq	2.135,40	2.768,93	2.398,17	2.291,46
<i>Da diesel</i>	<i>t CO₂ eq</i>	<i>1.936,96</i>	<i>2.595,48</i>	<i>2.253,90</i>	<i>2.175,56</i>
<i>Da gas (uso riscaldamento)</i>	<i>t CO₂ eq</i>	<i>198,44</i>	<i>173,45</i>	<i>144,26</i>	<i>115,90</i>
Scope 2 <i>market-based</i>	t CO₂ eq	1.064,68	883,05	692,37	715,13
Scope 2 <i>location-based</i>	t CO₂ eq	651,24	540,15	396,17	409,19

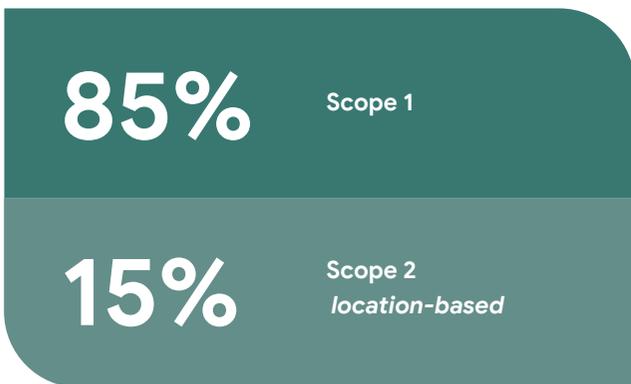


GRAFICO 5: Emissioni per fonte (t CO₂ eq)

Indice di intensità	UdM	2022	2023	2024
Indice di intensità emissioni CO ₂ eq (Scope 1+ Scope 2 <i>location-based</i>)	kg CO ₂ eq/€	0,0449	0,0307	0,0274

TABELLA 19: Indice di intensità delle emissioni di CO₂

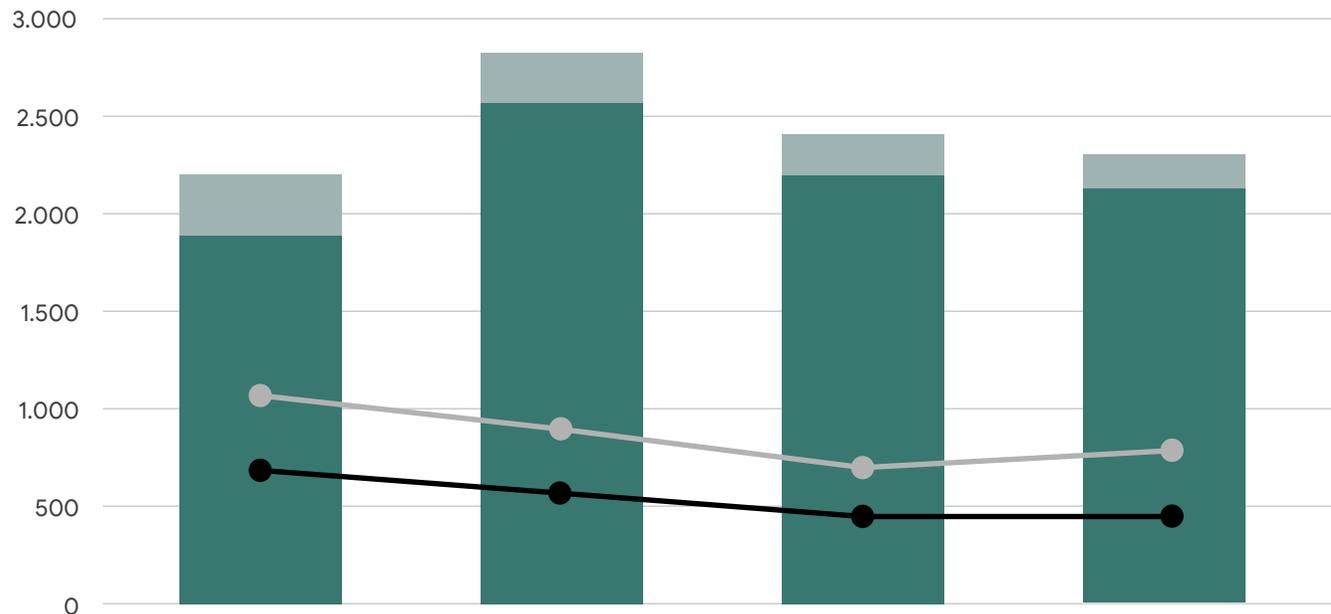


GRAFICO 4: Emissioni per fonte (t CO₂ eq)

- Scope 1: diesel
- Scope 1: gas uso riscaldamento
- Scope 2: *marked-based*
- Scope 2: *location-based*

Complessivamente, nel 2024 le emissioni di Scope 1 + Scope 2 *location-based* sono in diminuzione rispetto al 2023 del 2,8%.

Per contestualizzare i dati esposti in maniera assoluta è stato calcolato un l'indice di intensità, che indica l'intensità emissiva dell'organizzazione con il rapporto tra le emissioni di Scope 1 e di Scope 2 *location-based* e il valore della produzione e viene espressa in kg CO₂ eq/€.

Come per i consumi energetici, la tabella 19 evidenzia come il Gruppo aumenti il valore economico generando relativamente meno emissioni di tonnellate di CO₂ equivalente nell'esercizio di riferimento.

Inquinamento

GRI 305-7; ESRS E2-4

Con l'aggiornamento dell'analisi di materialità, l'emissione di sostanze inquinanti in atmosfera è stata inserita tra gli impatti rilevanti per il Gruppo Riccoboni. Gli impianti di proprietà, per rispondere alle autorizzazioni ambientali ed enti di controllo, da anni monitorano le emissioni in atmosfera e le rendicontano agli organi competenti⁷. Questo tema, anche in relazione all'operatività dell'impianto RiHabitat, è altresì rilevante all'interno delle politiche di gestione ambientale di Riccoboni.

Nel 2024, rispetto al 2023, si verifica un aumento significativo delle emissioni di polveri, più contenuto di COV-COT (+37%) e una riduzione dei NOx (-30%) e dei CO (-46%). La variazione nei valori di tali parametri tra un anno e l'altro è fortemente correlata alla tipologia di lavorazione in corso nel momento in cui vengono svolti i campionamenti.

Emissioni da processo produttivo e impianti termici	UdM	2021	2022	2023	2024
COV-COT	kg	1.760,90	2.996,14	1.476,88	2.036,40
Polveri	kg	108,42	320,08	101,67	414,46
NOx	kg	47,16	13,58	339,09	234,42
CO	kg	27,33	24,39	261,57	141,39
Emissioni fuggitive					
R410A	kg	0	3,42	0	0
R407	kg	27,60	27,60	0	0

TABELLA 20: Emissioni da processo produttivo e impianti termici

Per quanto riguarda Eco.Impresa, l'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'azienda richiede di rilevare solo il Carbonio Organico Totale (COT); per quanto riguarda i dati degli Ossidi di Azoto (NOx) e Monossido di Carbonio (CO), l'aumento rilevato negli ultimi due anni è legato al fatto che, fino al 2022, gli stessi venivano misurati sul punto di emissione E3 (scrubber per convogliamento gas combustione mezzi operativi dismesso nel 2023 – ora non più attivo) ed E4 (gruppo Elettrogeno), mentre dal 2023 vengono misurati anche nel camino E1 (emissioni in atmosfera lotto 1 e 2) come prescrizione degli organi competenti in sede di

Riesame AIA. Dopo la dismissione del punto E3, infatti, tutte le emissioni sono state convogliate in un unico punto di emissione E1: il punto di emissione E4 è rimasto unicamente per il gruppo elettrogeno.

Le emissioni fuggitive sono pari a 0 dal 2023.

⁷Il calcolo dei kg riportati è frutto della moltiplicazione tra la concentrazione derivante dalle analisi per la portata per il numero di ore in cui l'impianto è operativo, che sono indicate in Autorizzazione

Consumo idrico

GRI 303-2, 303-4, 303-5; E3-4; VSME B6

Per il Gruppo Riccoboni, la preservazione delle risorse idriche è di fondamentale importanza, sia a livello qualitativo che quantitativo. L'approvvigionamento idrico dell'organizzazione avviene principalmente tramite contratti formali con gli enti locali competenti, che forniscono acqua dagli acquedotti comunali, come rappresentato nel grafico 6.

I consumi idrici, dopo il forte aumento del 2022 dovuto ad alcune perdite individuate nel corso dell'anno, sono tornati sui livelli dell'esercizio 2021, seppure con un aumento del 14% nel 2024 rispetto al 2023.



Consumi idrici	UdM	2021	2022	2023	2024
Prelievo idrico totale	m³	9.485,71	15.233,07	9.271,16	10.561,93
da acquedotto	m³	9.058,00	13.824,00	6.669,00	6.784,00
da pozzo	m³	0	640,00	1.702,00	1.508,00
volume totale di acqua riciclata e riutilizzata	m³	427,71	769,07	900,16	2.269,93
Scarichi idrici	m³	7.517,00	13.835,00	7.683,00	9.035,00
Acque reflue domestiche e assimilate in pubblica fognatura	m³	3.545,00	8.395,00	2.038,00	3.423,00
Acque reflue industriali in pubblica fognatura	m³	3.972,00	5.440,00	5.645,00	5.612,00

TABELLA 21: Consumi idrici

Nel periodo di riferimento si assiste ad un leggero aumento del prelievo idrico totale, rispetto al 2023 (+14% circa). Le percentuali prelevate da acquedotto e da pozzo sono stabili mentre è notevole l'aumento del volume totale di acqua riciclata e riutilizzata (+250%). Il dato è riconducibile all'impianto di Grassano che, nel corso del 2024, ha attivato l'impianto per il riciclo e il riutilizzo dell'acqua, passando da 0 m3 nel 2023 a 1300 m3 riciclati e recuperati nel 2024. Nel 2023, tutto il volume di acqua riciclata e recuperata proveniva da

Eco. Impresa, società che migliora il suo risultato del 7% nel 2024.

Le acque reflue appartengono ad una categoria di acque che, dopo l'utilizzo, non possono essere riversate nell'ambiente in modo diretto ma necessitano di adeguati interventi di depurazione. Nel 2024, le acque reflue domestiche e assimilate in pubblica fognatura aumentano del 68% mentre le acque reflue industriali in pubblica fognatura sono costanti.

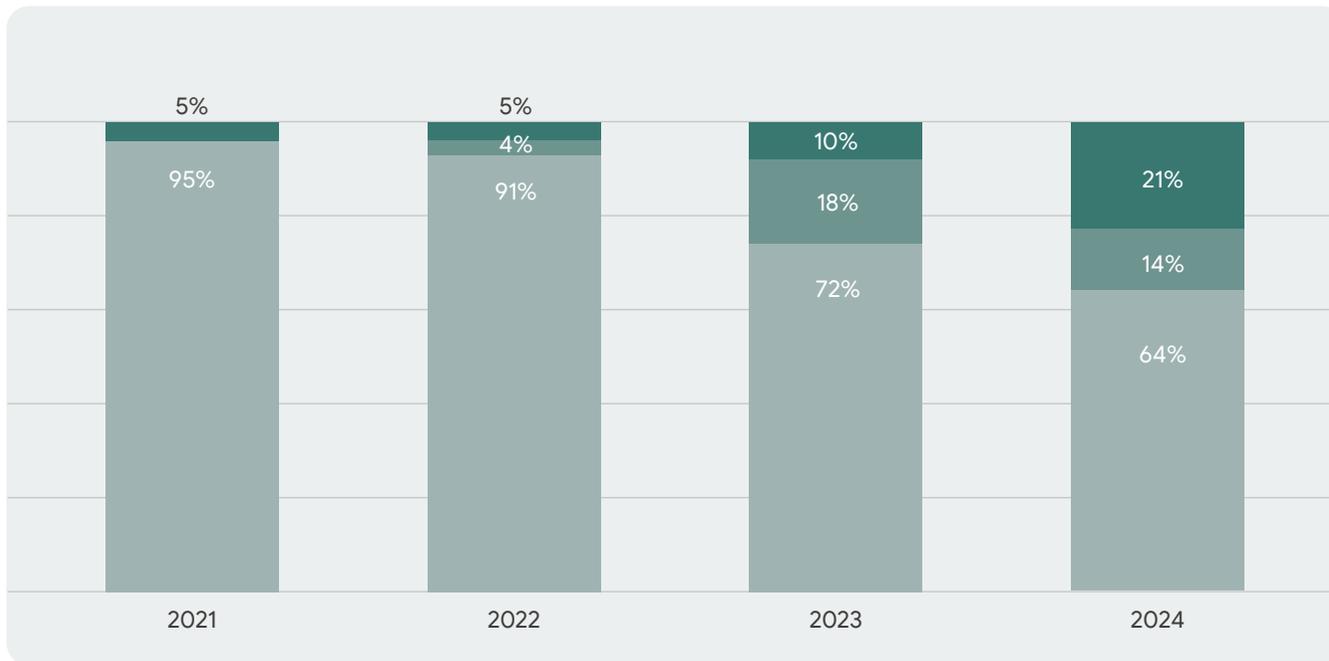


GRAFICO 6:
Percentuali di provenienza
e riutilizzo delle acque

- volume totale di acqua riciclata e riutilizzata
- da pozzo
- da acquedotto

Attraverso il tool *Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute*⁸, è possibile monitorare le aree a stress idrico considerando le categorie “alta” (40-80%) e “molto alta” (>80%). L’impianto di Eco.Impresa, situato ad Ostuni, è localizzato in una zona a stress idrico “molto alto”: per quanto riguarda il monitoraggio di questi dati il volume totale di acqua riciclata e riutilizzata è intesa come la somma tra le acque meteoriche e le acque ad uso industriale provenienti da acquedotto, che vengono trattate dall’impianto di trattamento chimico fisico presente in impianto, e riutilizzate ad uso industriale (e che hanno evitato, quindi, l’uso di prelievi idrici da acquedotto).

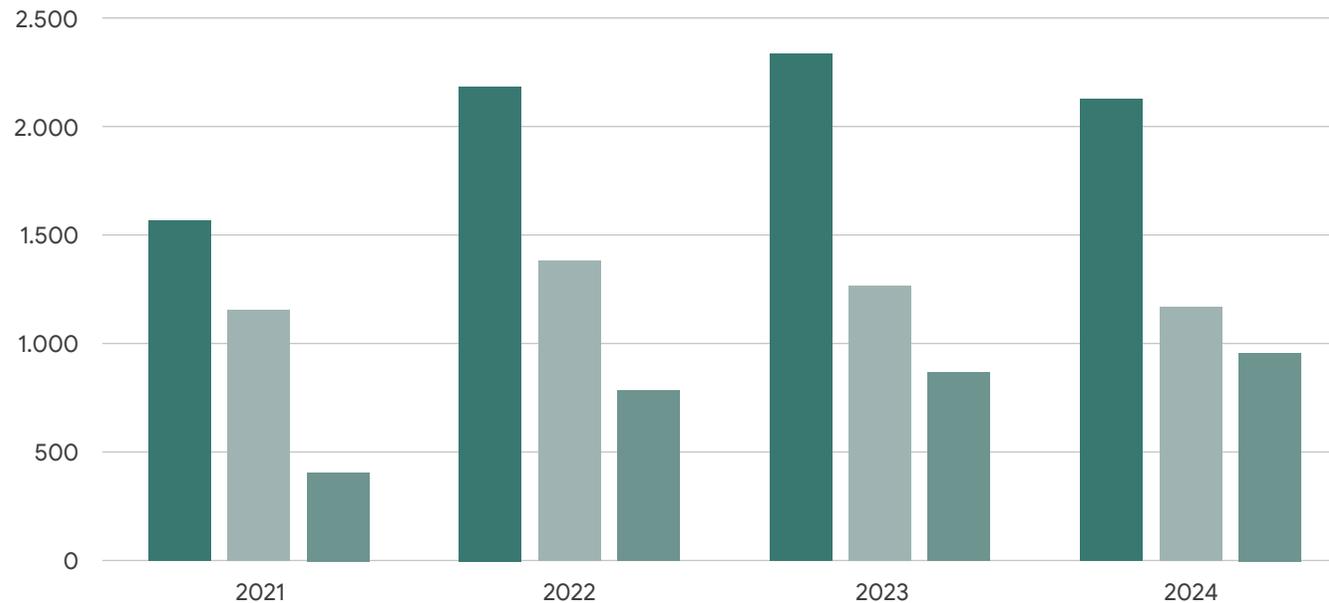


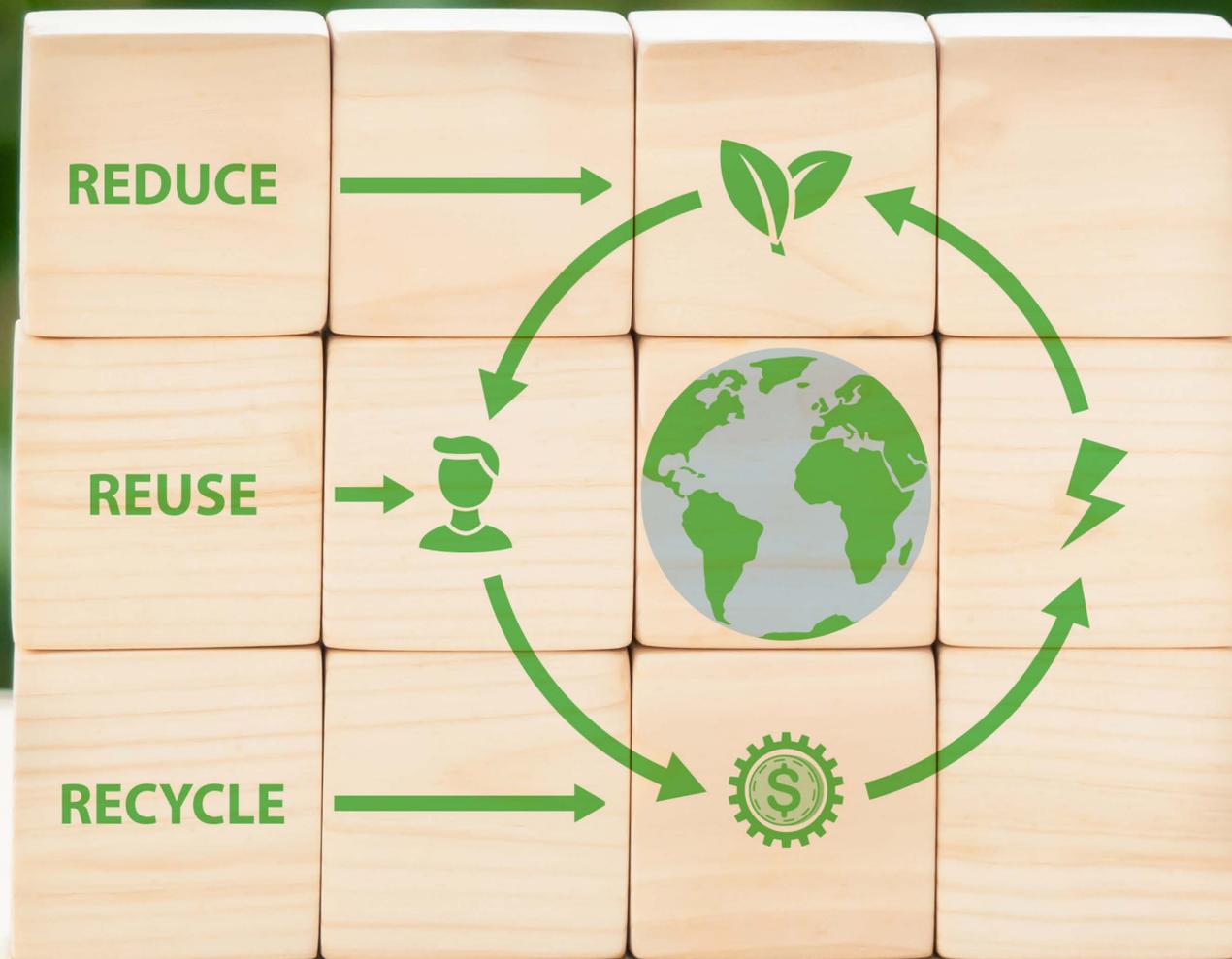
GRAFICO 7:
Provenienza e riutilizzo delle acque (m³)
nell’impianto Eco.Impresa

- consumi idrici totali
- da acquedotto
- volume totale di acqua riciclata e riutilizzata

⁸<https://www.wri.org/applications/aqueduct/water-risk-atlas>

Economia circolare

Per il Gruppo Riccoboni la tutela dell'ambiente e la promozione di una economia circolare concreta si realizza soprattutto attraverso una gestione attenta, sicura e trasparente dei rifiuti prodotti e gestiti: attraverso l'innovazione costante il Gruppo è sempre orientato a minimizzare il proprio impatto ambientale e gestire nel miglior modo possibile i rifiuti, compatibilmente con gli obblighi di legge.



Materiali

ESRS E5-4

Per comprendere appieno come ridurre e mitigare gli impatti ambientali attraverso una gestione e creazione sostenibile di valore, è fondamentale ottenere una panoramica dei materiali impiegati nei processi produttivi al fine di minimizzare gli impatti sulla comunità e sull'ambiente. Di seguito sono riportati i dati raccolti per la prima volta per il presente Bilancio, relativi all'esercizio 2024.

L'attività lavorativa del Gruppo, diversa per impianti e commesse, prevede l'impiego di materiali che possono essere raggruppati in tre macrocategorie:

- materiali da costruzione: sabbia, ghiaia e inerti, calcestruzzo, acciaio e polietilene utilizzati nei cantieri di bonifica e nelle opere civili
- materiali utilizzati nei processi di lavorazione dei rifiuti: cemento, calce, silicati, cloruro ferrico e acido cloridrico
- altri materiali: carboni attivi, azoto, pallet

Macrocategoria	Materiale	UdM	2024	Note
Materiali da costruzione	Sabbia	t	400	
	Ghiaia/inerti	t	19.772	
	Calcestruzzo	m ³	5.090	
	Acciaio	t	116	
	Polietilene	m ²	7680	
Materiali utilizzati nei processi di lavorazione dei rifiuti	Cemento	t	136	Addensante
	Calce	t	176	Addensante
	Silicati	t	453	Addensante
	Cloruro ferrico	t	23	Flocculante
	Acido cloridrico	t	144	Reagente
Altri materiali	Carboni attivi	t	91	Impianti di abbattimento
	Azoto	m ³	960	Inertizzante laboratorio
	Pallet	t	884	

TABELLA 22: Materiali impiegati nei processi produttivi

Rifiuti

GRI 306-2, 306-5; E5-5; VSME B7

La gestione dei rifiuti, pericolosi e non, è il *core business* del Gruppo Riccoboni. Attraverso le attività di gestione commesse e bonifica, il Gruppo Riccoboni contribuisce a gestire in modo corretto, trasparente e controllato, tutti i rifiuti di cui diventa formalmente produttore attraverso la sua attività, costituiti da rifiuti pericolosi e non pericolosi, massimizzando il recupero e il riciclo, ove possibile, e smaltendo in modo sicuro tutti i rifiuti prodotti. La destinazione finale dei rifiuti non è sempre determinabile dall'attività aziendale, in quanto derivante dalla tipologia dei rifiuti trattati e dagli obblighi di legge, che ne prevedono uno specifico trattamento.



Rifiuti – per tipologia di smaltimento	Categoria di produzione	UdM	2021	2022	2023	2024
Totale rifiuti non pericolosi		t	60.315,53	58.271,72	51.025,35	43.212,85
Inviati a recupero, incluso il recupero di energia (Riutilizzo + riciclo + compostaggio + recupero)	Prodotti per conto cliente	t	12.878,34	8.215,60	8.486,73	5.990,81
	Prodotti da attività aziendali	t	386,29	168,92	540,54	32,36
Inviati a incenerimento (termodistruzione)	Prodotti per conto cliente	t	237,72	892,48	1.572,43	988,54
	Prodotti da attività aziendali	t	13,70	27,04	6,05	15,95
Inviati a discarica	Prodotti per conto cliente	t	27.756,01	35.790,74	25.692,82	19.969,96
	Prodotti da attività aziendali	t	0	0	92,28	0
Inviati a smaltimento (D8-D9-D13-D15)	Prodotti per conto cliente	t	18.699,60	11.359,77	11.956,81	10.724,23
	Prodotti da attività aziendali	t	343,87	1.817,17	2.677,70	5.491

Totale rifiuti pericolosi		t	64.835,95	70.124,21	75.379,36	88.652,85
Inviati a recupero, incluso il recupero di energia (Riutilizzo + riciclo + compostaggio + recupero)	Prodotti per conto cliente	t	23.658,01	25.268,97	29.374,90	45.215,04
	Prodotti da attività aziendali	t	1,19	3,40	0,88	88,42
Inviati a incenerimento (termodistruzione)	Prodotti per conto cliente	t	21.363,29	24.870,25	22.785,66	18.574,76
	Prodotti da attività aziendali	t	0,01	0,29	0,78	121,43
Inviati a discarica	Prodotti per conto cliente	t	5.998,78	4.153,06	4.269,11	5.607,73
	Prodotti da attività aziendali	t	0	0	0	0
Inviati a smaltimento (D8-D9-D12-D13-D14- D15)	Prodotti per conto cliente	t	13.759,58	15.736,47	18.939,98	19.045,33
	Prodotti da attività aziendali	t	55,09	91,77	8,06	0,14
Totale rifiuti pericolosi e non pericolosi		t	125.151,48	128.395,92	126.404,72	131.865,70

TABELLA 23: Destinazione e quantità dei rifiuti prodotti

I dati in tabella rendono conto agli stakeholder, in modo trasparente, del reale impatto delle attività delle società del Gruppo:

- nella categoria *rifiuti prodotti per conto cliente* vengono contabilizzati i rifiuti per cui il Gruppo, attraverso Riccoboni SpA, si configura come produttore attraverso le sue attività di bonifica conto terzi, e il trattamento dei materiali in ingresso nelle piattaforme di Grassano SpA ed Eco.Impresa Srl
- nella categoria dei *rifiuti prodotti dalle attività aziendali* vengono contabilizzati i rifiuti prodotti dai carboni attivi degli impianti di abbattimento, che vengono sostituiti periodicamente, in Grassano SpA ed Eco. Impresa Srl, dei rifiuti comuni provenienti da Riccoboni SpA (es. imballaggi, batterie, fanghi, ecc.). oltre al percolato prodotto dall'impianto RiHabitat



Come stabilito dal D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi, allegato B, parte IV, le categorie evidenziate in tabella 23 corrispondono alle operazioni di smaltimento:

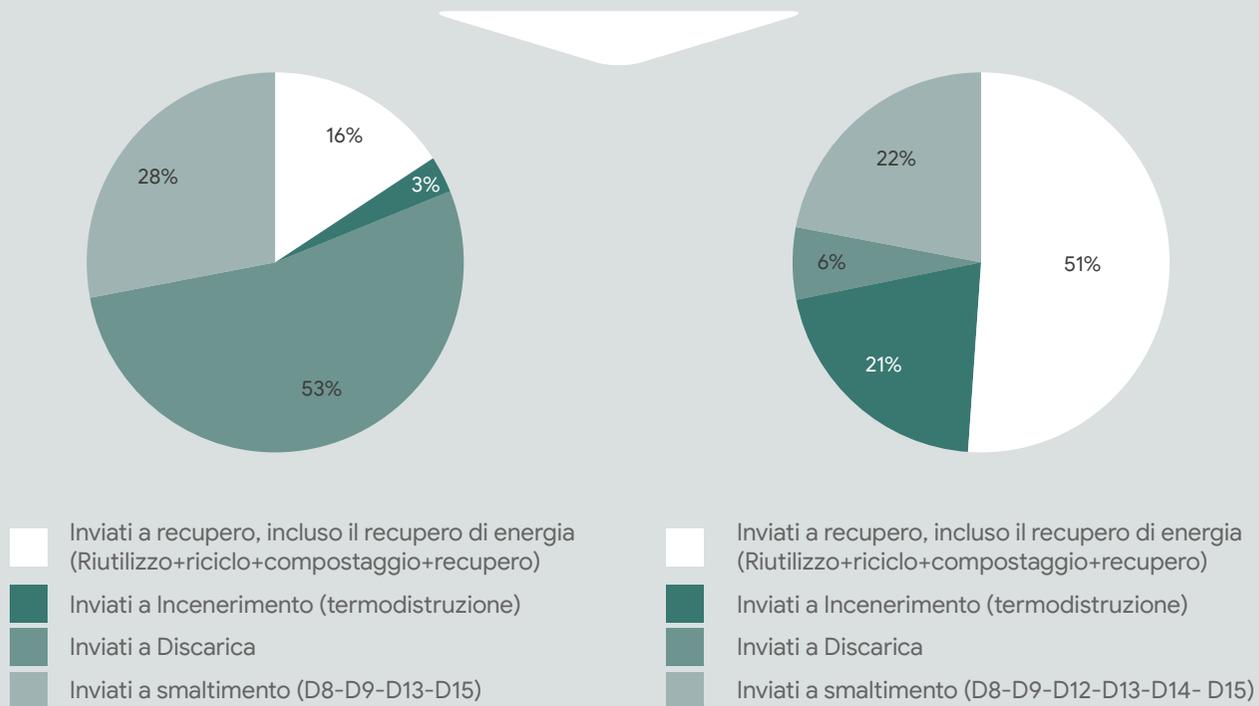
- D8, trattamento biologico
- D9, trattamento fisico-chimico
- D12, deposito permanente
- D13, raggruppamento preliminare
- D14, ricondizionamento preliminare
- D15, deposito preliminare

La tabella 23 mostra che le attività aziendali del Gruppo sono responsabili del 5,60% dei rifiuti non pericolosi e del 1,5% dei rifiuti pericolosi. La quantità totale di rifiuti aumenta del 5% tra il 2021 e il 2024, con una crescita costante della quota di rifiuti pericolosi, che passa dal 51% del 2021 al 67% del 2024. Nel 2024, il 16% dei rifiuti non pericolosi e il 51% dei rifiuti pericolosi sono stati avviati a recupero, incluso il recupero di energia, contro il 17% e il 38% durante l'esercizio 2023.

Nel 2024 il 53% dei rifiuti non pericolosi destinato allo smaltimento in discarica è principalmente composto da rifiuti inerti. Per quanto riguarda i rifiuti pericolosi, il 51% è stato destinato ad operazioni di recupero e riciclo.



GRAFICO 9A e 9B: Destinazione in percentuale dei rifiuti pericolosi e non pericolosi anno 2024



Informazioni sociali

Attraverso le informazioni contenute nel presente capitolo, il Gruppo Riccoboni rende conto di metriche e attività relative ai seguenti impatti individuati:

- **Infortuni e malattie professionali**
- **Tutela e crescita del personale**
- **Sviluppo sociale ed economico del territorio di riferimento**

Forza lavoro propria

Nelle aziende del Gruppo Riccoboni, la crescita, la motivazione e il benessere delle persone sono fondamentali. L'attenzione è costantemente rivolta alla formazione e allo sviluppo di competenze individuali e di team, con l'obiettivo di promuovere un migliore equilibrio tra vita professionale e privata. La condivisione, il lavoro di squadra e il rispetto costituiscono i principi cardine dell'area Risorse Umane.

Nei territori in cui le aziende del Gruppo operano, la costruzione di relazioni durature riveste un'importanza primaria, attraverso un costante ascolto delle comunità ospitanti. La tutela di questi territori si concretizza nella loro valorizzazione, con investimenti in progetti locali che pongono al centro la crescita delle persone, con particolare attenzione ai soggetti fragili e ai giovani, e la protezione della salute e dell'ambiente.



Caratteristiche generali

GRI 2-7, 2-30, 401-1, 405-1; ESRS S1-6, S1-8, S1-9; VSME B8

Nel presente capitolo vengono illustrate le caratteristiche della forza lavoro delle aziende del Gruppo, attraverso indicatori utili a comprendere le politiche di gestione del personale.

Composizione generale del personale

Nel 2024 la popolazione aziendale di Gruppo è così composta:

Genere dei dipendenti	2023	2024
Numero di uomini	204	220
Numero di donne	46	51
Totale	250	271

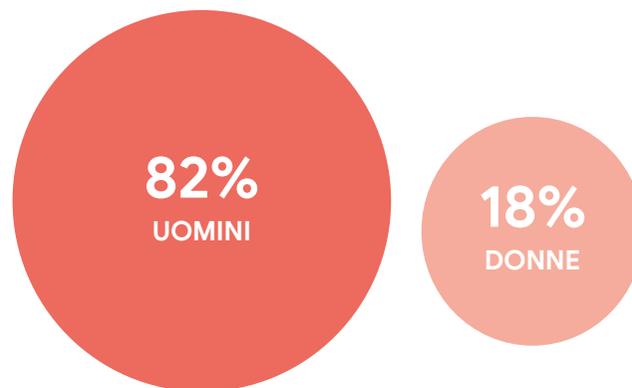
TABELLA 24: Forza lavoro per genere

Nel 2024 l'azienda ha proseguito con la sua politica di rinnovamento ed espansione del numero dei dipendenti, che segna un +8,4% rispetto al 2023.



GRAFICO 10:

Composizione del personale di genere



A fronte di un aumento della forza lavoro di 21 unità, aumenta anche la presenza di genere femminile, che passa da circa il 18,4% al 18,8%, con una variazione in positivo del 2,2%, nonostante la forte caratterizzazione maschile del settore, determinata anche dalla tipologia di lavoro, per cui molte mansioni sono prevalentemente di tipo fisico e operativo.

Nel 2024 i dipendenti con disabilità o parte delle categorie protette nel 2024 sono 5, 4 uomini (1,88% del totale dei dipendenti di sesso maschile) e 1 donna (1,47% del totale dei dipendenti di sesso femminile).

Composizione del personale per età	2023		2024	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Numero di dipendenti di età inferiore a 30 anni	4	21	6	30
Percentuale di dipendenti con meno di 30 anni	2%	8%	2%	11%
Numero di dipendenti di età compresa tra 30 e 50 anni	34	113	34	118
Percentuale di dipendenti tra i 30 e i 50 anni	14%	45%	13%	44%
Numero di dipendenti di età superiore a 50 anni	8	70	10	73
Percentuale di dipendenti con più di 50 anni	3%	28%	4%	27%

TABELLA 25: Forza lavoro per età

Composizione del personale per tipo di contratto	2023		2024	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Numero di dipendenti a tempo indeterminato	43	180	44	189
Numero di dipendenti a tempo determinato	3	24	7	31
Numero di dipendenti a tempo pieno	45	203	49	219
Numero di dipendenti a tempo parziale	1	1	2	1

TABELLA 26: Forza lavoro per tipo di contratto

Composizione del personale per età

Nel 2024 si assiste ad un aumento della forza lavoro under 30 anni, e a una lieve diminuzione dei dipendenti over 50 anni, come riportato in tabella.

Composizione del personale per tipo di contratto

L'86% della popolazione aziendale è assunta a tempo indeterminato: nel 2024 cresce questa tipologia di contratto sia per i dipendenti di sesso maschile che di sesso femminile. I dipendenti assunti a tempo pieno rappresentano il 99% della popolazione aziendale.

Nel 2024 si confermano 2 dipendenti (entrambi di sesso maschile) a livello di alta dirigenza (primo e secondo livello al di sotto degli organi di amministrazione e controllo) corrispondenti all'1% del totale dei dipendenti.

Nel 2024 non sono presenti lavoratori non dipendenti nella propria forza lavoro (erano 3 nel 2023).

I dipendenti che lavorano in stabilimenti con rappresentanti dei lavoratori nel 2024 sono 168, pari a circa il 62% del totale.

Alta dirigenza	2023	2024
Numero di dipendenti a livello di alta dirigenza	2	2
Percentuale di dipendenti a livello dirigenziale	1%	1%

TABELLA 27: Dipendenti di alta dirigenza

Turnover

Il tasso di turnover è calcolato come negativo e generale, in conformità agli standard VSME e ESRS. Dal confronto sull'esercizio precedente, a fronte della crescita del Gruppo, si registra anche un aumento del tasso di turnover generale che nel 2024 arriva al 55%.

Turnover dei dipendenti	2023	2024
Tasso Turnover negativo	12%	23%
Tasso Turnover generale	36%	55%

TABELLA 28: Turnover

Nel 2024 i dipendenti cessati e assunti sono in aumento rispettivamente del 51% e 33% rispetto al 2023.

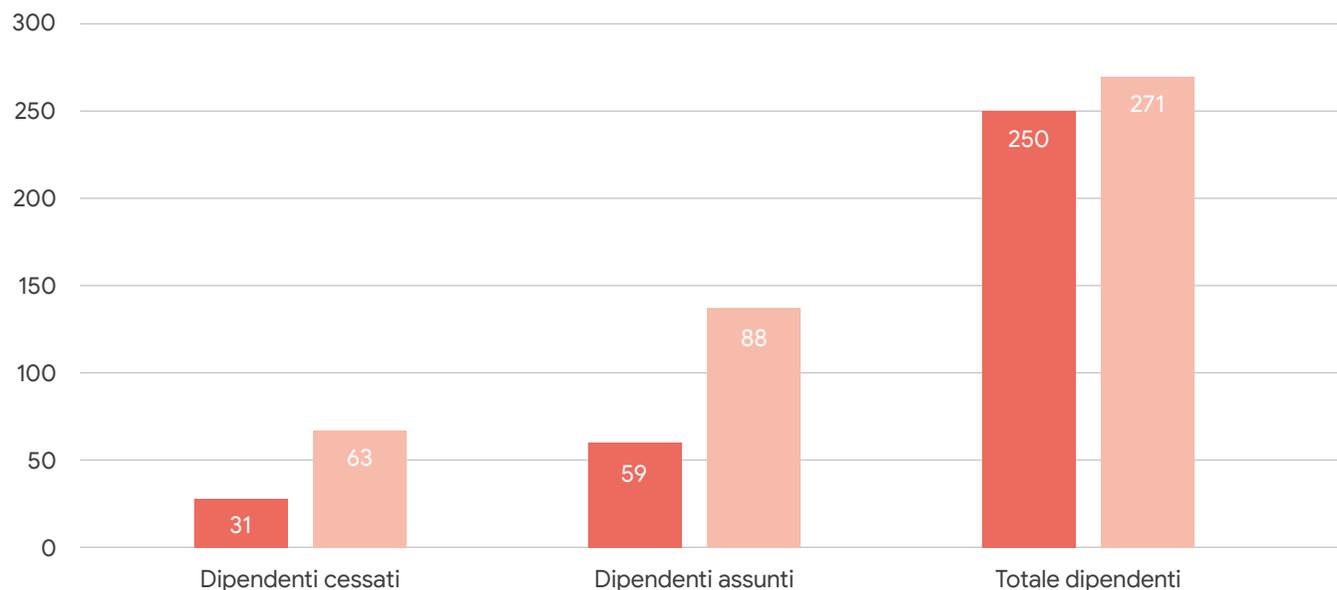
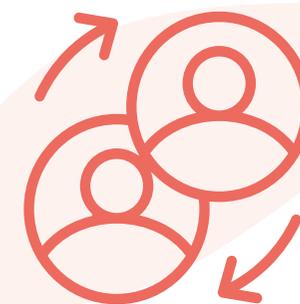


GRAFICO 11:
Dipendenti cessati
e assunti

2023
2024



Salute e sicurezza

GRI 403-1, 403-2, 403-3, 403-4, 403-5, 403-6, 403-8, 403-9, 403-10; ESRS S1-1, S1-3, S1-14; VSME B9

Per Riccoboni, la sicurezza e il capitale umano sono pilastri fondamentali. L'azienda considera il benessere, la salute e la sicurezza delle persone priorità assolute.

Il Gruppo si impegna a proteggere dipendenti e fornitori attraverso politiche chiare e uniformi, con l'obiettivo di instaurare una cultura della sicurezza profondamente radicata in tutta l'organizzazione.

I principi e i contenuti di questa cultura sono definiti nella Safety Vision aziendale, che nel corso del 2024 è stata aggiornata e presentata ai dipendenti in occasione del roadshow 2025, organizzato nelle sedi aziendali per la Giornata mondiale per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro. A riprova della solidità di questa cultura, nel 2024 non si sono verificati infortuni.

Un risultato che porta a 0 anche l'indice di frequenza e di gravità relativo agli infortuni.

Salute e sicurezza	2021	2022	2023	2024
Totale ore lavorate perse per infortuni nell'anno	216	16	144	0
Totale ore lavorate perse per infortuni comunicati	216	16	144	0
Totale ore lavorate perse per infortuni in itinere	40	584	0	128
Totale ore perse	256	600	144	128
Ore lavorate	384.304	387.015	415.738	467.850
Percentuale di ore perse sul totale	0,07%	0,15%	0,03%	0%

TABELLA 29: Indicatori di salute e sicurezza

Anno	Ore ordinarie	Ore straordinarie	Ore totali	Infortuni	Giorni di infortunio	Indice di frequenza	Indice di gravità
2021	374.193	10.110	384.303	1	27	2,60	0,07
2022	376.796	13.364	390.160	1	2	2,56	0,01
2023	402.849	12.892	415.741	2	18	4,81	0,04
2024	472.741	12.163	484.904	0	0	0	0

TABELLA 30: Infortuni e relativi indicatori

Safety Day

A partire dal 2015, il Gruppo Riccoboni ha fatto della Giornata mondiale per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro (promossa dall'ILO a partire dal 2003) un appuntamento annuale che coinvolge tutte le sedi e i luoghi di lavoro. Il "Riccoboni Safety Day" è concepito come un'opportunità per condividere esperienze e confrontarsi, con lo scopo primario di diffondere attivamente una cultura della sicurezza e incoraggiare comportamenti responsabili, rendendo ciascun individuo protagonista della sicurezza.

Anche nel 2024, le aziende del Gruppo a Parma, Predosa e Ostuni hanno celebrato questa giornata, premiando i dipendenti che si sono distinti per il loro impegno proattivo, le azioni sicure e virtuose, e la sensibilità verso le tematiche HSE. Le iniziative si sono svolte nell'ambito della campagna nazionale della Fondazione LHS italialovessicurezza.it.



Safety Day
video 2024



Ostuni



Parma



Predosa

Leadership in Health & Safety

Nel 2024 le prime linee del Gruppo Riccoboni hanno partecipato ai workshop “Leadership in Health & Safety” di Fondazione LHS, che si configura come un percorso cruciale per lo sviluppo di figure capaci di guidare attivamente la cultura della sicurezza all’interno delle organizzazioni. Attraverso un approccio pratico e interattivo, il percorso ha fornito ai partecipanti le competenze di leadership necessarie per integrare la salute e la sicurezza nel tessuto aziendale, influenzando positivamente comportamenti e processi. L’obiettivo primario del percorso “Leadership in Health & Safety” è formare leader che sappiano comunicare efficacemente, motivare le squadre, gestire i rischi in modo proattivo e promuovere una cultura della sicurezza basata sulla responsabilità e sulla fiducia, in linea con le normative e le migliori pratiche del settore.

I workshop hanno coinvolto Top e Middle Management per un totale di 80 persone distribuite in 3 incontri della durata di 4 ore, e si sono conclusi con l’aggiornamento del documento di Gruppo “Safety Vision”, presentata a tutti i dipendenti nel corso degli eventi per la Giornata mondiale sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro 2025.



Retribuzione, contrattazione collettiva, formazione e work-life balance

GRI 401-3, 404-1, 405-2, 205-2; ESRS S1-2, S1-13, S1-15, S1-16, G1-3; VSME B10

Le politiche di gestione del personale sono rese disponibili attraverso gli strumenti di comunicazione aziendali, ovvero l'intranet e le comunicazioni curate dai responsabili. Tutti i dipendenti del Gruppo sono coperti dal Contratto Collettivo Nazionale di riferimento.

Retribuzione

Il Gender Pay Gap è calcolato nel 2024 come previsto dallo standard ESRS S1 - 16¹⁰. A fronte di tale calcolo si evidenzia un divario disomogeneo tra le varie aziende, dipendente dalla tipologia di contratto e di mansione: la percentuale negativa di TecnoAmbiente evidenzia una media della retribuzione oraria dei dipendenti di sesso femminile più alta di quella maschile, unico caso tra le aziende del Gruppo.

¹⁰(media retribuzione oraria lorda maschile - media retribuzione oraria lorda femminile) / media retribuzione oraria lorda maschile*100



Divario retributivo di genere	2024
Riccoboni SpA	8,45%
Grassano SpA	11,96%
Eco.Impresa Srl	22,53%
TecnoAmbiente Srl	-0,47%

TABELLA 31: Divario retributivo di genere

Per quanto riguarda il tasso di remunerazione totale¹¹, l'indicatore medio di Gruppo scende dal 3,68 del 2023 al 2,97 del 2024.

Tasso remunerazione totale annua	2023	2024
Riccoboni SpA	5,81	4,72
Grassano SpA	3,96	2,61
Eco.Impresa Srl	3,15	3,35
TecnoAmbiente Srl	1,80	1,19

TABELLA 32: Tasso di remunerazione totale annua

¹¹Indicatore della divisione tra la remunerazione totale annua della persona con il salario più elevato con la mediana dei dipendenti (esclusa la persona con salario più elevato)

Formazione	UdM	2023		2024	
		Media annua	Donne	Uomini	Media annua
Numero medio di ore di formazione per dipendente	ore	18,30	19,45	21,25	20,90

TABELLA 33: Formazione per genere

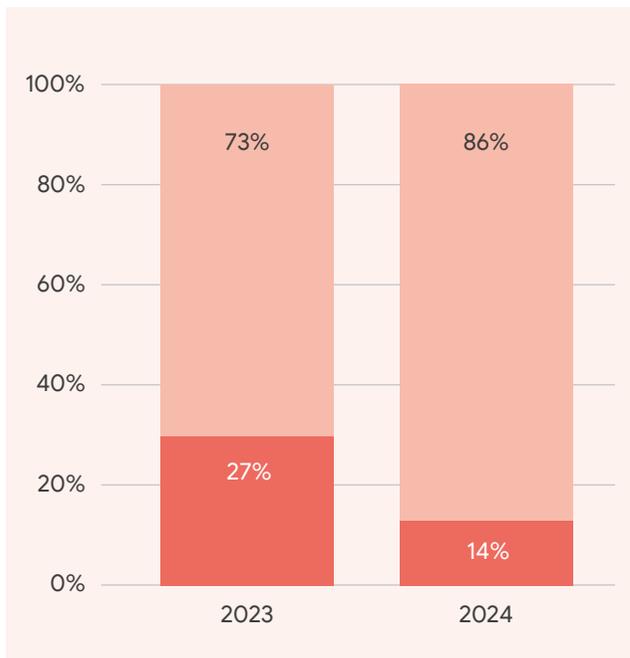


GRAFICO 12:

Ore di formazione per argomento

- Numero totale ore di formazione HSE
- Numero totale ore di formazione HR



Formazione

La sicurezza rappresenta un elemento essenziale per il percorso formativo delle persone all'interno delle società del Gruppo, poiché costituisce il presupposto indispensabile per lo svolgimento quotidiano delle attività lavorative, indipendentemente dal ruolo ricoperto.

Un altro aspetto centrale e costante della formazione in Riccoboni riguarda lo sviluppo di competenze tecniche specifiche nel settore della gestione dei rifiuti, nonché l'aggiornamento continuo sulle normative e sulle procedure tecnico-operative. L'obiettivo è garantire ai clienti servizi eseguiti con la massima professionalità e nel pieno rispetto delle normative vigenti.

A testimonianza di questo impegno, i dati del 2024 mostrano un incremento del 25,6% delle ore di formazione complessiva, e un aumento del 14,2% del numero medio di ore di formazione per ciascun dipendente. A sostenere l'incremento è soprattutto la formazione HSE, che registra un aumento del 48% rispetto all'anno precedente; per il 2024 è reso disponibile la media totale delle ore diviso per genere.

Le ore di formazione totali erogate arrivano, quindi, a 5.666 in totale.

Work-life balance

Per quanto riguarda gli indicatori di *work-life balance*, sono in linea con l'anno precedente le persone che hanno diritto e usufruito di congedo parentale, in modo uguale tra i dipendenti di sesso maschile e femminile.

Il Gruppo Riccoboni, dopo una prima fase di test nel 2022, ha attivato nel 2023 un piano di lavoro agile aziendale, collegandolo alle specifiche necessità delle aree aziendali in cui tale modalità di lavoro è applicabile. Il numero di persone che nel 2024 hanno siglato un accordo individuale di lavoro agile è stato pari a 11 in totale.

Categoria di dipendenti	2023		2024	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Numero di dipendenti che hanno diritto al congedo per motivi familiari	9	10	8	8
Percentuale di dipendenti che hanno diritto al congedo per motivi familiari	3,60%	4,00%	1,61%	1,61%
Numero di dipendenti aventi diritto che hanno usufruito di congedi per motivi familiari	9	10	8	8
Percentuale di dipendenti aventi diritto che hanno usufruito di congedi per motivi familiari	3,60%	4,00%	1,61%	1,61%

TABELLA 34: Indicatori di *work-life balance*



Politiche di gestione del personale

GRI 2-26; ESRS S1-3; S1-17; VSME C6

Il benessere e la prosperità di un'azienda dipendono dalle persone e dai progetti che riesce a realizzare. Il Gruppo Riccoboni ha sempre creduto in questo principio, ponendo al centro il valore primario delle donne e degli uomini che hanno costruito e continuano a valorizzare il Gruppo, affrontando con coesione e preparazione le sfide del mercato. I valori che guidano questa visione sono condivisione, lavoro di squadra, confronto, rispetto e motivazione. L'innovazione nasce dalle persone, che rappresentano il miglior investimento possibile per l'azienda.

Iniziative per la salute e il benessere del personale

“Scegliamo la prevenzione!” è l'impegno del Gruppo Riccoboni per la salute dei propri dipendenti. Nel 2024 il Gruppo ha aderito alla Giornata Mondiale per il Cuore “Use heart for every heart” che rappresenta l'importanza di perseguire l'uguaglianza nell'accesso alle cure, la salvaguardia dell'ambiente e il benessere personale, contrastando i fattori di rischio cardiovascolari modificabili.



Nelle settimane dal 21 al 25 ottobre e dal 11 al 15 novembre, un Ambulatorio Mobile di AMC Mobility per il Sociale di Castellazzo Bormida (AL), ha raggiunto le sedi e i cantieri principali consentendo di effettuare uno screening cardiologico gratuito al quale si sono sottoposti 150 dipendenti (più dell'80% della popolazione aziendale), di cui 39 donne.

Il mezzo sanitario ha avviato la sua attività a Predosa dalla sede della Grassano per poi raggiungere Parma nella sede della Riccoboni, si è poi trasferito nello stabilimento Eni a Ravenna, per poi proseguire verso Ostuni nella sede di Eco.Impresa. Successivamente due stabilimenti Eni hanno ospitato lo screening cardiologico: quello di Taranto e quello di Pomezia. Il tour si è concluso a Collesalveti in Provincia di Livorno.

Whistleblowing

Il Gruppo, in conformità al D.Lgs. 10 marzo 2023 n. 24, che recepisce la Direttiva UE 2019/1937, ha adottato

una piattaforma dedicata alle segnalazioni. <https://riccoboniholding.wallbreakers.it/#/>

Possono inviare una segnalazione le persone che fanno parte del contesto lavorativo di Riccoboni, e che appartengono alle categorie: lavoratore subordinato con qualsiasi contratto, lavoratore somministrato, tirocinante, stagista, volontario, candidato, lavoratore autonomo, collaboratore, libero professionista, consulente, dipendente di terze parti con attività svolte nel contesto lavorativo del Gruppo, azionisti o persona con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza e rappresentanza.

Nel 2024 non sono pervenute segnalazioni riferite a reati, violazioni o illeciti all'interno del nostro contesto lavorativo; non si sono verificati episodi di discriminazione e non sono stati presentati reclami attraverso i canali utilizzati dai dipendenti per sollevare preoccupazioni.

Comunità interessate

GRI 413-1,413-2; ESRS 2 SBM-1, S3-2, S3-3, S3-4

Il Gruppo Riccoboni, attraverso un'attività di dialogo costante con gli stakeholder, investe nei territori in cui vivono le comunità interessate dalla propria attività, con l'obiettivo di generare valore condiviso. Relazioni negative con le comunità interessate potrebbero compromettere le operazioni aziendali, mentre relazioni costruttive possono portare a benefici, quali operazioni stabili e prive di conflitti, e assunzioni più agevoli a livello locale.

Attraverso il Bilancio di sostenibilità, il Gruppo Riccoboni rende conto delle azioni concrete intraprese e dei risultati ottenuti nel tessere una relazione sempre più stretta e positiva con il territorio che ospita le proprie aziende.



Iniziative sui territori di riferimento

Nel presente capitolo sono descritte le iniziative svolte nel 2024, e quelle intraprese nel 2025 al momento in cui è redatto il presente Bilancio.

Riccoboni per lo sport

Sponsorship

Il Gruppo Riccoboni riconosce l'importanza dell'attività sportiva e sostiene progetti di sponsorizzazione in favore di realtà di eccellenza del territorio in cui opera. Anche nel 2024, così come nel 2025, il Gruppo è stato sponsor di maglia del Derthona Basket 1955, che milita nel campionato di Serie A. A dicembre 2024 il "Game Match Derthona" dedicato al Gruppo Riccoboni è stato l'occasione per dipendenti e famigliari di assistere a una partita contro l'Umana Reyer Venezia,

un delicato match che ha messo di fronte le due compagini per la conquista di un posto nella *Frecciarossa Final Eight 2025*.

Anche nel 2024 il Gruppo Riccoboni ha supportato in qualità di partner la società J Basket Monferrato e, nel 2024, è stato riproposto ai dipendenti di partecipare come tifosi nella giornata dedicata alla "Curva Riccoboni" del Monferrato Basket.



PiantiAMO il futuro: il 2° Trofeo di basket under 14

Sabato 14 settembre 2024 è stata organizzata la seconda edizione del Trofeo di basket under 14 “Ambiente in gioco” presso il campo polivalente di basket e volley della frazione di Castelferro del Comune di Predosa. Il trofeo è una tappa importante del progetto “Piantiamo il Futuro” nato dalla collaborazione tra il Gruppo Riccoboni e Derthona Basket per sensibilizzare i giovani alla tutela dell’ambiente. Si sono sfidate le squadre del Derthona Basket e del ASD Basket Club Serravalle, e durante la giornata di sport e aggregazione i giovani hanno partecipato ad attività di educazione ambientale. Una festa di sport per dare risalto ad un intervento di rigenerazione urbana promosso dalla Polisportiva Denegri di Castelferro con il sostegno del Comune di Predosa e del Gruppo Riccoboni finalizzato a riqualificare uno spazio urbano aperto che consente l’aggregazione e l’inclusione sociale.



Tennis in carrozzina

Il Gruppo Riccoboni anche nel 2024 ha sostenuto come *main sponsor* il Torneo nazionale Città di Alessandria - Tennis in Carrozzina “Memorial Eugenio Taverna”. Un evento sportivo straordinario per offrire un’esperienza unica sia per i partecipanti che per gli spettatori che celebra la determinazione, l’abilità e la passione degli atleti di tennis in carrozzina. Il sostegno e il tifo per gli atleti del torneo riflettono l’impegno del Gruppo verso l’inclusione, la motivazione e l’ispirazione. Il torneo si è svolto con la partecipazione di 22 atleti provenienti da varie regioni d’Italia che hanno dato vita a oltre 33 incontri disputati in 4 giorni tra singoli e doppi e consolation, tra categoria Open e Quad.



Riccoboni per il territorio

Impianti Aperti: Grassano

Nel 2024 l'iniziativa "Impianti Aperti" ha aperto una nuova fase di incontro e di dialogo con le comunità locali, con l'intento di creare un percorso di conoscenza e di consapevolezza sul tema dell'economia circolare e della salvaguardia dell'ambiente. Sabato 12 ottobre 2024 è stata aperta al numeroso pubblico interessato alla visita la piattaforma "Grassano" di Predosa. I visitatori, tra cui cittadini, amministratori locali e regionali, giornalisti, hanno avuto modo di comprendere cosa succede in impianto quando arrivano i rifiuti e dove andranno una volta trattati, e quali di questi potranno essere recuperati in materia o in energia, secondo i principi dell'economia circolare. Nel 2025 "Impianti Aperti" coinvolgerà, in autunno, l'impianto di smaltimenti finale di rifiuti speciali non pericolosi RiHabitat.



Maggio salentino

Anche nel 2024 Eco.Impresa, nell'ambito delle attività di responsabilità sociale verso il territorio in cui opera, ha rinnovato il supporto al "Maggio musicale salentino", il festival musicale che si propone di diffondere l'attenzione per la musica e le arti attraverso artisti salentini per valorizzare le eccellenze del territorio. Giunta alla sua XVI edizione, l'iniziativa si è svolta presso il Teatro Paisiello di Lecce il 25 maggio: il festival ha sostenuto la raccolta fondi per la Bimbulanza, iniziativa benefica del Polo Pediatrico dell'Ospedale di Lecce.



Premio Roberto Riccoboni Solidal

La IV Settimana della Ricerca ha regalato uno dei momenti più attesi della manifestazione organizzata dal Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione (DAIRI) e da Solidal per la Ricerca: la giornata del 26 novembre 2024 è stata interamente dedicata alla presentazione delle attività dei Laboratori di Ricerca DAIRI ed è culminata nella cerimonia di assegnazione del 2° Premio Roberto Riccoboni Solidal. Nato dal Gruppo Riccoboni, che ha scelto di onorare la memoria di Roberto Riccoboni attraverso la collaborazione con Solidal per la Ricerca e l'istituzione di un premio a lui dedicato, l'ambito riconoscimento è stato attribuito alla dottoressa Elisa Robotti per il progetto SQUIL-CKD, che si è aggiudicata il finanziamento di 15 mila euro per lo sviluppo. Si tratta di uno studio pilota che esplora il ruolo del trattamento emodialitico negli squilibri di oligoelementi ed elementi in traccia nei pazienti con insufficienza renale cronica. L'evento è stato anche l'occasione per presentare i risultati dello studio vincitore del primo Premio Riccoboni Solidal 2023, "Valutazione delle alterazioni nel microbiota intestinale come fattore predittivo allo sviluppo di asma bronchiale: studio di fattibilità in una popolazione pediatrica del territorio Alessandrino", ideato da un team di ricerca coordinato dalla dottoressa Valentina Pizzo.



Riccoboni per la Scuola

PiantiAMO il futuro: il progetto didattico

Nell'anno scolastico 2024/2025 è proseguito il progetto didattico "PiantiAMO il futuro" realizzato presso le scuole primarie di Predosa e Sezzadio dal titolo "A Scuola con... l'economia circolare!", con l'obiettivo di introdurre in modo partecipativo e coinvolgente gli alunni e alunne alla sostenibilità ambientale, di cui il mondo dell'economia circolare è parte sostanziale. Sono stati coinvolte tutte le classi dei due plessi scolastici, dalla prima alla quinta, per un totale di circa 100 bambini e bambine coinvolti.

Che fine fanno i nostri rifiuti? Dalla produzione allo smaltimento finale

Per l'anno scolastico 2024/2025 è stata rinnovata la collaborazione fra la Provincia di Alessandria e il Gruppo Riccoboni per la realizzazione di visite didattiche dedicate alle scuole superiori del territorio presso RiHabitat a Sezzadio. Hanno partecipato il Liceo Galileo Galilei di Alessandria, la scuola media di Occimiano, l'Istituto S.R.L.

Montalcini di Acqui Terme e l'Istituto Volta di Alessandria. Gli studenti hanno approfondito tematiche di stringente attualità relative alla gestione e allo smaltimento dei rifiuti, alla gestione del territorio, alla creazione di impianti di recupero e smaltimento, alle procedure di sicurezza da attuare per garantire la sicurezza del terreno e delle falde acquifere, interagendo con il tecnico dell'impianto e l'educatore per confrontarsi, porre domande e osservazioni.



La collaborazione con l'Istituto Volta di Alessandria

Nel mese di aprile 2024 sono stati donati alcuni macchinari provenienti dai Laboratori di Tecnoambiente all'Istituto di Istruzione Superiore "Alessandro Volta" di Alessandria. Il Gruppo e l'Istituto "Volta" hanno attivato una forte sinergia che, con atti concreti, ha consentito non solo di ampliare il laboratorio di chimica strumentale già attivo nella scuola, ma anche di incuriosire gli studenti a intraprendere percorsi di studi su tematiche dedicate alla salvaguardia dell'ambiente. Nel 2025 la collaborazione è proseguita attraverso la partecipazione del Gruppo Riccoboni al Comitato Tecnico Scientifico dell'ITS Volta e la presenza attiva al "Job Day", svoltosi il 12 maggio.



Festival dell'Ambiente e della Sostenibilità di Alessandria

Il Gruppo Riccoboni il 1° ottobre 2024 ha partecipato con una attività di educazione ambientale dedicata al mondo dei rifiuti alla IV edizione della "Giornata della Sostenibilità" svoltasi nell'ambito delle iniziative del Festival dell'Ambiente e della Sostenibilità in Parco Carrà ad Alessandria. Una giornata di gioco e dialogo con i ragazzi delle scuole primarie, medie di primo e secondo grado, per imparare che i rifiuti non sono un problema, ma una risorsa per la collettività.



Riccoboni e gli eventi di business

RemTech Expo

Nel 2024 il Gruppo ha partecipato, attraverso la Riccoboni SpA, a RemTech Expo, l'evento di riferimento più specializzato, in Italia, su risanamento, rigenerazione e sviluppo sostenibile del territorio. Nell'anno del 60esimo dalla fondazione dell'azienda, la partecipazione a RemTech Expo è stata un'occasione di valorizzare l'esperienza nel campo nei progetti di global service ambientale costruiti sulle esigenze del cliente. Riccoboni in loco ha partecipato alla "Conferenza nazionale sulle tecnologie di bonifica dei suoli" con un intervento sul tema "RiHabitat: progetto di riqualifica ambientale e discarica per rifiuti non pericolosi".



Ecomondo 2024

Il Gruppo Riccoboni anche nel 2024 ha preso parte alla 27° edizione di Ecomondo The Green Technology Expo, l'ecosistema della transizione ecologica che si è tenuto dal 5 al 8 novembre 2024 nel Quartiere fieristico di Rimini. Un'edizione speciale, che ha consentito all'azienda di celebrare i 60 anni dalla fondazione e di presentare allo stand, per il secondo anno consecutivo, il Report di sostenibilità.



Informazioni sulla governance

Attraverso le informazioni contenute nel presente capitolo, il Gruppo Riccoboni rende conto di politiche, metriche e obiettivi relativamente ai seguenti temi materiali individuati:

- **Governance trasparente, legalità e rispetto delle normative**
- **Business continuity e solidità economica**
- **Sviluppo delle partnership, relazioni istituzionali e commerciali**



Condotta e cultura d'impresa

GRI 2-23, 2-28, 205-1, 205-2, 205-3;
ESRS G1-1

La sostenibilità, ovvero la solidità economica e la legalità, l'attenzione per le persone e gli stakeholder e la tutela dell'ambiente sono al centro della governance aziendale. A testimonianza di questo impegno duraturo, concreto e quotidiano Riccoboni ha raggiunto, nel corso degli anni, importanti traguardi e costruito una solida policy interna.

Policy QHSE

La Politica QHSE (Qualità, Salute, Sicurezza, Ambiente) del Gruppo, aggiornata nel 2022, definisce obiettivi, strategie e comportamenti da adottare ed è comunicata a tutti i dipendenti tramite l'intranet aziendale. Tutte le società del Gruppo sono tenute a conformare i propri processi al Sistema di Gestione Integrato, monitorandone costantemente i risultati, migliorandoli e aggiornandoli, nonché verificando e misurando gli obiettivi stabiliti.

La Policy prevede inoltre una valutazione continua dei rischi e l'adozione di misure volte a garantire le condi-



zioni di lavoro più sicure possibili, anche attraverso il miglioramento costante delle procedure di indagine sugli incidenti e sui near miss. La politica QHSE promuove un miglioramento continuo dei processi produttivi per ridurre l'impatto ambientale e, grazie all'attività della governance di Gruppo, assicura l'allineamento degli obiettivi aziendali in materia di sostenibilità.

Policy di legalità e anticorruzione

Il Gruppo Riccoboni ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) in conformità al D.lgs. 231/2001, che è stato aggiornato per le società Riccoboni SpA, Grassano SpA ed Eco.Impresa Srl in data 8 novembre 2024. Per il Gruppo, la lotta all'il-

legalità nel settore ambientale si basa principalmente sull'affidarsi a personale che opera nel pieno rispetto della legalità e della trasparenza nella tracciabilità della filiera di recupero, trattamento e smaltimento. Il Modello rappresenta uno strumento fondamentale di sensibilizzazione non solo per amministratori e dirigenti, ma anche per tutti i dipendenti e gli stakeholder, i quali sono chiamati a mantenere una condotta corretta e trasparente, in linea con i valori etici che la Società ha sempre perseguito.

Nel 2024, come nei tre anni precedenti, non sono stati registrati episodi riconducibili a fenomeni di corruzione.

Codice Etico

Il Gruppo Riccoboni attribuisce grande valore al lavoro e considera la legalità, la correttezza e la trasparenza principi imprescindibili per il raggiungimento degli obiettivi economici, produttivi e sociali. Il Codice Etico, insieme al MOGC, costituisce un quadro di riferimento volto a promuovere la cultura dell'etica nell'operatività aziendale. Il Codice Etico del Gruppo Riccoboni, revisionato nel 2023 e pubblicato all'inizio del 2024, disciplina l'insieme di diritti e responsabilità che ogni Società assume nei confronti di tutti gli interlocutori coinvolti nelle proprie attività.

Il Codice Etico è coerente con la mission sociale del Gruppo e ha lo scopo di introdurre e rendere vincolanti i principi e le regole di condotta rilevanti per la prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01. Con l'approvazione del MOGC, di cui il Codice Etico è parte integrante, è stato istituito l'Organismo di Vigilanza (OdV), incaricato di vigilare sul corretto funzionamento del Modello e di curarne l'aggiornamento.



Partnership e relazioni di Gruppo

Il Gruppo Riccoboni sostiene e aderisce a diverse realtà a livello nazionale e locale, confermando l'importanza della collaborazione e del fare rete.



Susdef

Attraverso la società Grassano, il Gruppo è socio fondatore della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, un punto di riferimento in Italia per la green economy.



Amis

L'AMIS riunisce aziende pubbliche e private della filiera dei rifiuti, dal trasporto allo smaltimento. Da 30 anni rappresenta un importante luogo di confronto e sinergia per gli operatori del settore.



Assoambiente

Assoambiente rappresenta a livello nazionale e comunitario le imprese, soprattutto private, che gestiscono servizi ambientali e attività legate all'economia circolare.



Confindustria

Il Gruppo è socio di Confindustria nelle sedi di Parma, Alessandria e Brindisi.



Consorzio Forestale KilometroVerdeParma

Il Gruppo è socio sostenitore di questo progetto volto a creare aree verdi e boschi permanenti nella zona di Parma, con oltre 80.000 piante piantumate dalla nascita del Consorzio.



Fondazione Uspidalet

Dal 2019, attraverso Grassano, il Gruppo è socio gold della Fondazione Uspidalet, che finanzia progetti per migliorare l'umanizzazione e le dotazioni tecnologiche degli ospedali pubblici di Alessandria.



Rapporti con i fornitori

GRI 204-1, 308-1, 414-1, 414-2; ESRS G1-2; VSME B11, C1

Come specificato dal Codice Etico, ogni Società del Gruppo richiede che i fornitori con cui ha rapporti contrattuali agiscano nel rispetto delle norme di legge, dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori e dei diritti dell'ambiente. I contratti e le relazioni con i fornitori sono regolati dalle procedure interne di acquisto e dal Codice Etico. I processi di acquisto, seppur improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per la Società, prevedono il rispetto delle pari opportunità per ogni fornitore e sono fondati sulla reciproca lealtà, trasparenza e collaborazione. Il Gruppo Riccoboni, nell'ipotesi in cui venga a conoscenza del fatto che un fornitore abbia adottato, nello svolgimento della sua attività, comportamenti non in linea con i principi generali del Codice Etico e del MOGC, è legittimata a prendere provvedimenti, compresa la preclusione di eventuali altre ipotesi di collaborazione.

Per quanto riguarda i pagamenti a fornitori, nel 2024 il numero medio di giorni per pagare le fatture è di 67: la percentuale di pagamenti allineati ai termini di pa-



gamento standard è del 95%, mentre sono 2 i procedimenti legali pendenti per ritardi di pagamento nel 2023.

La piattaforma Open-es per il presidio della catena di fornitura

Open-es è una piattaforma digitale collaborativa nata per supportare le imprese nello sviluppo sostenibile e nella gestione delle performance ESG lungo tutta la catena del valore. Lanciata all'inizio del 2021 da Eni, Open-es coinvolge oggi migliaia di aziende di ogni dimensione e settore, creando una community orientata alla crescita sostenibile e all'innovazione. La piattaforma consente alle imprese di misurare e monitorare le proprie performance ESG attraverso metriche standard internazionali e condividere dati e informazioni di sostenibilità. Le aziende del Gruppo, in qualità di forn-

tori, utilizzano dal 2021 la piattaforma per comunicare i propri dati ESG a Eni.

In coerenza con l'obiettivo aziendale di iniziare un percorso (indicato nel Report 2023) finalizzato a presidiare la propria supply chain, nel 2025 Riccoboni SpA ha ampliato l'utilizzo della piattaforma Open-es per una gestione più efficace e trasparente della propria catena del valore. Grazie a questa piattaforma, l'azienda dispone di un canale diretto con i fornitori, favorendo il dialogo e la sensibilizzazione sui temi ESG. Open-es permette inoltre la condivisione strutturata dei dati relativi agli indicatori di prestazione, promuovendo così una maggiore collaborazione e responsabilità lungo tutta la filiera.

Solidità economica

GRI 201-1, 203-1, 203-2

La sostenibilità economica, intesa come capacità dell'azienda di mantenere economicamente sostenibile il suo business a tutela dell'azienda stessa e degli stakeholder, è una delle fondamenta dell'attività di governance. Il Gruppo si impegna quotidianamente per raggiungere gli obiettivi di business, al fine di dare seguito all'impegno e al senso di responsabilità che ha nei confronti di tutti gli stakeholder, in primis i dipendenti, per assicurare condizioni di lavoro dignitose e crescita economica, nel pieno rispetto dei diritti umani, ambientali e sociali.

Il 2024 ha visto una crescita importante del valore economico delle società del Gruppo: un aumento percentuale in costante crescita, dopo il +3% del 2022 e il +18% del 2023, il 2024 si è chiuso con un +8% di valore economico generato.



Valore Economico	UdM	2022	2023	2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	72.978.182	87.711.526	97.446.515
Variazione dei lavori in corso e su ordinazione	€	-168.920	632.000	200.442
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€	0	445.600	180.229
Altri ricavi e proventi	€	663.337	2.159.986	581.491
Contributi in conto esercizio	€	267.107	150.961	75.046
Valore economico generato	€	73.739.706	91.100.073	98.483.723
Fornitori di beni	€	5.831.454	5.942.736	6.380.378
Fornitori di servizi	€	41.537.106	49.010.920	49.368.527
Godimento beni di terzi	€	2.596.659	2.637.963	4.489.206
Costi del personale	€	12.513.810	13.945.097	16.364.971
Liberalità e sponsorizzazioni	€	129.627	117.306	111.000€
Pagamenti alla PA (imposte)	€	1.805.176	4.679.380	4.562.909
Valore economico distribuito	€	64.413.832	76.333.402	81.165.991
Azienda/ Ammortamenti	€	2.585.068	2.714.583	4.695.327
Azienda /Accantonamenti e svalutazioni	€	374.538	525.042	733.329
Azienda/Altro	€	2.281.901	2.423.308	3.340.740
Risultato di esercizio	€	4.084.367	9.103.738	8.548.336
Valore economico trattenuto	€	4.084.367	9.103.738	8.548.336

Nella voce di godimenti di beni di terzi sono compresi i canoni di leasing e canoni diversi; l'incremento degli ammortamenti si riferisce a costi post-mortem della discarica di Sezzadio e all'esaurimento di agevolazioni previste per il periodo COVID.

Per quanto riguarda la distribuzione del valore agli stakeholder, la quota sul totale del valore economico distribuito destinata ai fornitori di beni e di servizi rappresenta il 68% del totale. Si consolidano i costi del personale, in crescita del 17%, per un 20% sul totale; il valore economico destinato al territorio e distribuito attraverso liberalità e sponsorizzazioni descritte nelle attività del capitolo precedente si attesta a 111.000€.

TABELLA 35: Dati economici

Nota metodologica e GRI Index

Il Bilancio di sostenibilità al 31 dicembre 2024 del Gruppo Riccoboni, quarta edizione, è stato redatto secondo i Sustainability Reporting Standards del GRI nella versione e revisione 2021, utilizzando l'opzione di reporting with reference, selezionando le informazioni da includere e le relative modalità di rappresentazione secondo i principi di redazione indicati dagli standard. Sono stati introdotti elementi di interoperabilità con gli standard europei European Sustainability Reporting Standards (ESRS) e Voluntary Standards for non-listed SMEs (VSME) Standards dell'EFRAG. Il Bilancio è stato notificato al Global reporting Initiative al termine della sua redazione.

Principi per la qualità del Bilancio

Equilibrio – Nella descrizione dei risultati delle attività svolte dal Gruppo Riccoboni si è cercato di riflettere sia gli aspetti positivi sia quelli negativi al fine di permettere una valutazione equilibrata delle performance nel loro complesso.

Comparabilità – In questa quarta edizione del Bilancio è stato possibile effettuare la comparabilità dei dati rilevati nel 2024 con quelli 2023 e, ove possibile, con il 2022.

Accuratezza – I dati economici, qualitativi e quantitativi, fanno diretto riferimento al Bilancio Consolidato 2024, mentre l'accuratezza dei dati sociali ambientali e di salute e sicurezza deriva dai sistemi di gestione certificati e da dati estratti dalle risorse interne del Gruppo Riccoboni.

Tempestività – Il Bilancio è stato redatto in linea con le possibilità dell'azienda di reperire i dati a disposizione e di includere tutti gli stakeholder nel processo.

Chiarezza – La struttura del Bilancio è stata definita per rendere le informazioni facilmente individuabili da parte degli stakeholder.

Affidabilità – Le informazioni e i dati contenuti nel Bilancio sono supportati da controlli interni e documentazione che li rendono verificabili.

Il Bilancio è stato realizzato con il supporto di Confini | Sustainability Lab.



GRI Content Index

GRI STANDARD	DISCLOSURE	PARAGRAFO
GRI 2: Informativa generale	2-1 Dettagli organizzativi	Identità dell'azienda
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Basi generali per la preparazione del documento
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Basi generali per la preparazione del documento
	2-4 Revisione delle informazioni	Nei capitoli di riferimento
	2-5 Assurance esterna	Non è prevista assurance esterna
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Struttura societaria
	2-7 Dipendenti	Forza lavoro propria
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Forza lavoro propria
	2-9 Struttura e composizione della governance	Governance aziendale e ruolo all'interno del processo di sostenibilità
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Governance aziendale e ruolo all'interno del processo di sostenibilità
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Governance aziendale e ruolo all'interno del processo di sostenibilità
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	La governance della sostenibilità

GRI STANDARD	DISCLOSURE	PARAGRAFO
GRI 2: Informativa generale	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	La governance della sostenibilità
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Strategia di Sostenibilità
	2-15 Conflitti d'interesse	Non sono stati registrati conflitti di interesse
	2-16 Comunicazione delle criticità	Gestione del rischio
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Premessa e Lettera agli Stakeholder
	2-23 Impegno in termini di policy	Condotta e cultura d'impresa
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Condotta e cultura d'impresa
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Gestione del rischio
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Politiche di gestione del personale
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Condotta e cultura d'impresa
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Condotta e cultura d'impresa
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Stakeholder engagement
	2-30 Contratti collettivi	Caratteristiche della forza lavoro

GRI STANDARD	DISCLOSURE	PARAGRAFO
GRI 3: Temi materiali	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Analisi di materialità
	3-2 Elenco di temi materiali	Analisi di materialità
	3-3 Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità
GRI 201: Performance Economica	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Solidità economica
	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	Gestione del rischio
GRI 203: Impatti Economici indiretti	203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	Solidità economica
	203-2 Impatti economici indiretti significativi	Solidità economica
GRI 205: Anticorruzione	205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	Condotta e cultura d'impresa
	205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	Condotta e cultura d'impresa
	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Condotta e cultura d'impresa
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Consumi energetici
	302-2 Consumo di energia esterno all'organizzazione	Consumi energetici
	302-3 Intensità energetica	Consumi energetici

GRI STANDARD	DISCLOSURE	PARAGRAFO
GRI 302: Energia	302-4 Riduzione del consumo di energia	Consumi energetici
	302-5 Riduzioni dei requisiti energetici di prodotti e servizi	Consumi energetici
GRI 303: Acqua ed effluenti	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	Consumo idrico
	303-3 Prelievo idrico	Consumo idrico
	303-4 Scarico idrico	Consumo idrico
	303-5 Consumo idrico	Consumo idrico
GRI 305: Emissioni	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Emissioni
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Emissioni
	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Emissioni
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	Inquinamento
GRI 306: Rifiuti	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti
	306-3 Rifiuti generati	Rifiuti

GRI STANDARD	DISCLOSURE	PARAGRAFO
GRI 306: Rifiuti	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	Rifiuti
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Rifiuti
GRI 401: Occupazione	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Forza lavoro propria
	401-3 Congedo parentale	Forza lavoro propria
GRI 403: Salute e sicurezza	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Salute e sicurezza
	403-3 Servizi per la salute professionale	Salute e sicurezza
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Salute e sicurezza
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Salute e sicurezza
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza
	403-9 Infortuni sul lavoro	Salute e sicurezza
	403-10 Malattia professionale	Salute e sicurezza

GRI STANDARD	DISCLOSURE	PARAGRAFO
GRI 404: Formazione e istruzione	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Formazione
GRI 405: Diversità e pari opportunità	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Governance aziendale e ruolo all'interno del processo di sostenibilità; Forza lavoro propria
GRI 406: Non discriminazione	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Non si sono verificati episodi di discriminazione
GRI 413: Comunità locali	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Comunità interessate
	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	Comunità interessate
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Non sono stati registrati casi di non conformità
GRI 417: Marketing ed etichettatura	417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Non sono stati registrati casi di non conformità
	417-3 Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	Non sono stati registrati casi di non conformità
GRI 418: Privacy dei clienti	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Non sono stati registrati reclami

Appendice: i 60 anni del Gruppo Riccoboni

La storia di Riccoboni ha inizio nel 1964, sull'Appennino tosco-emiliano, come una piccola impresa specializzata in lavori di edilizia stradale. Già a metà degli anni Settanta, l'azienda dimostra una visione lungimirante orientandosi verso il settore, allora nascente in Italia, della gestione ambientale. In questo periodo Riccoboni sviluppa e propone i primi impianti mobili per il trattamento dei fanghi reflui di perforazione, segnando l'inizio di un percorso di innovazione continua.

Nei due decenni successivi, l'azienda consolida la propria presenza nel settore ambientale, accompagnando l'evoluzione della normativa nazionale e orientando progressivamente tutte le sue attività verso la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento generato dalle attività produttive. L'intuizione pionieristica del fondatore, Ernesto Riccoboni, di investire in un mercato nuovo e promettente, viene raccolta e portata avanti con determinazione dai suoi figli.

La storia di Riccoboni è, infatti, anche la storia di una famiglia che si impegna quotidianamente in prima persona per lo sviluppo dell'impresa, la ricerca di soluzioni innovative e la costruzione di un forte spirito di coesione aziendale.

A cavallo del nuovo millennio, l'azienda si dedica al

consolidamento e alla crescita, dando vita a nuove società specializzate e realizzando acquisizioni strategiche. Nel 1993 nasce Tecnoambiente, dedicata all'intermediazione ambientale e, successivamente, alle analisi chimiche. Nel 2004 viene acquisita Grassano di Predosa (AL), mentre nel 2015 entra a far parte del Gruppo anche Eco.Impresa di Ostuni (BR), oggetto di importanti investimenti per l'ampliamento degli impianti e la trasformazione in avanzate piattaforme di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi. Dal 2022 è operativo RiHabitat, impianto di Riccoboni SpA a Sezzadio (AL) per lo smaltimento finale di rifiuti speciali non pericolosi.

Negli anni, la gestione ambientale è diventata un tema centrale nelle politiche pubbliche e nell'agenda globale, grazie anche all'impegno delle Nazioni Unite con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. La riduzione dei rifiuti e la loro gestione sicura e sostenibile si affermano come obiettivi chiave per costruire modelli di produzione e consumo più rispettosi delle risorse naturali.

È questa la missione che, con passione e oltre sessant'anni di esperienza, il Gruppo Riccoboni continua a perseguire ogni giorno.



Settembre 1967 (foto a colori) Albareto: la famiglia Riccoboni appena tornata dal Canada

Il logo celebrativo 1964-2024

Riccoboni ha celebrato i 60 anni di attività con un logo che rappresenta il percorso compiuto fino a oggi e rilancia le aziende del Gruppo verso nuovi traguardi futuri. La progettazione del logo si è basata sui valori fondanti del Gruppo: capitale umano, innovazione, sicurezza e sostenibilità. È stata scelta l'integrazione del simbolo dei "60 anni" all'interno del brand di Gruppo, valorizzando ed evolvendo il patrimonio visivo esistente e creando un elemento in grado di dialogare in modo armonico e coerente con il family feeling di tutte le aziende del Gruppo. Nel nuovo logo, che ha accompagnato le iniziative previste per tutto il 2024, sono stati mantenuti alcuni elementi distinti-

vi, come le tonalità verdi di riferimento, mentre sono state introdotte forme più sinuose e morbide, volutamente in contrasto con le linee nette e geometriche dei brand aziendali.

Con il logo celebrativo si è voluto comunicare visivamente che l'anniversario dei 60 anni rappresenta un traguardo importante per il Gruppo e, allo stesso tempo, un punto di partenza e uno stimolo per il futuro. Il Gruppo guarda avanti verso nuovi obiettivi, consapevole della storia che lo ha portato a essere leader in Italia nella gestione integrata ambientale, nel trattamento e smaltimento di rifiuti speciali e nella bonifica da inquinanti.



Il docufilm "Le radici del Futuro"

Il docufilm "Le Radici del Futuro" racconta la storia della Riccoboni dal 1964 ad oggi, con uno sguardo teso verso il futuro. La storia è godibile, emozionante, ironica, e mescola il registro intimo con quello aziendale. Due linee narrative che si fondono e si alimentano, in un documentario che comincia con l'archivio in bianco e nero e si colora fino ai giorni nostri.

Il docufilm illustra l'evoluzione della Riccoboni e il suo impegno verso la sostenibilità, evidenziando le innovazioni introdotte nel trattamento dei rifiuti e nella bonifica dei siti contaminati.

"Le Radici del Futuro" non è solo un tributo alla storia di Riccoboni, ma anche un messaggio forte sul futuro della sostenibilità ambientale e sull'importanza di un'economia circolare. Un ritratto a più voci, con immagini di archivio che si mescolano a quelle di oggi, per raccontare le origini dell'azienda, un passato di crescita e un futuro nel segno della sostenibilità. Il racconto di un'impresa che ha saputo innovare il settore ambientale in Italia e che è pronta ad affrontare nuove sfide.

«Le radici del futuro della Riccoboni sono iniziate sull'appennino tosco-emiliano proprio nel 1964 - ricorda con emozione Angelo Riccoboni Presidente e Amministratore Delegato di Gruppo - il Gruppo Riccoboni in questi anni ha dimostrato capacità di cre-

scita delle proprie performance economiche, consolidando fortemente l'asset familiare a garanzia di un percorso di sviluppo in cui si pone come azienda di riferimento nel sistema dell'economia circolare».

Il docufilm è entrato nella short list dei candidati al Premio Film Impresa nella sezione "Innovation, Image & Sound", che ha l'obiettivo di valorizzare, esaltare e comunicare i valori dell'impresa e delle persone che vi lavorano. Il Premio Film Impresa, ideato e realizzato da Unindustria con il supporto di Confindustria, si è svolto dal 9 all'11 aprile 2025 a Roma nella magica cornice della Casa del Cinema a Villa Borghese, e il docufilm di Riccoboni è stato proiettato nel pomeriggio di giovedì 10.



**Il docufilm è
disponibile
inquadrando il QR**



Gli eventi per celebrare i 60 anni di storia

Ecomondo 2024 è stata un'edizione speciale per il Gruppo Riccoboni, che ha celebrato i suoi 60 anni di attività sia nell'ampio stand nel settore fieristico dedicato a "Reclamation and Hydrogeological Risk", e anche durante un evento fuori salone, al Teatro Amintore Galli di Rimini, dove è stato presentato il docufilm "Le Radici del Futuro".

I 60 anni di Riccoboni hanno determinato un momento speciale nella cerimonia del "Premio per lo Sviluppo Sostenibile" promosso dalla Fondazione dello Sviluppo Sostenibile e il suo Presidente Edo Ronchi, che

ha premiato Angelo Riccoboni riconoscendo *"la forte propensione dell'azienda allo sviluppo della transizione ecologica"*.

Durante l'evento di mercoledì 6 novembre presso il Teatro Galli di Rimini, dedicato ai clienti e stakeholder istituzionali, Silvia Paparella Consigliere delegato Ferrara Fiere e General Manager RemTech Expo ha consegnato ad Angelo Riccoboni, Amministratore Delegato e Presidente del Gruppo una targa di riconoscimento e merito per celebrare i 60 anni di attività aziendale, con la seguente motivazione: *"Per l'impegno profuso quotidianamente, per l'approccio atto a*

garantire una visione ampia e sistemica, per la concreta azione volta ad avviare processi e progetti di transizione giusta con obiettivi di tutela, valorizzazione e sviluppo del territorio, rappresentando un esempio di valore e di eccellenza per il paese, per l'Europa e a livello globale".

Nel 2024 diverse testate locali e nazionali hanno pubblicato interviste ad Angelo Riccoboni, a testimonianza dell'interesse per il raggiungimento di un traguardo così importante.



Bilancio di Sostenibilità 2024
Riccoboni Holding
riccoboniholding.com

